



**DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE I  
INDIRIZZO SCENOGRAFIA A.S. 2024/25**

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Italiano- Storia	Rizzo Luigina Teresa	
Storia dell'arte	Romeo Luisa	
Lingua straniera (Inglese)	Gerbasi Daniele	
Filosofia	Rigamonti Anna	
Matematica - Fisica	Schifitto Luigi	
Discipline progettuali scenografiche	Arnò Marina	
Discipline geometriche e scenotecnica	Arnò Marina	
Laboratorio di scenografia	La Vecchia Liliana	
Scienze motorie e sportive	Borgo Gisella	
Religione cattolica	Capasso Margherita	
Materia alternativa	Rolando Patrizia	
Cittadinanza e Costituzione	CDC	
Sostegno	Bidone Carla	
Sostegno	Colucci Valentina	

Torino, 15 Maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Arch. Antonio Balestra*

---

## SOMMARIO:

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (*uguali per tutte le classi, derivati PTOF*)
2. Obiettivi specifici del C.d.C
3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
7. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" - Programma generale
8. Orientamento formativo
9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta
10. Esiti simulazione Seconda Prova di Indirizzo
11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

## ALLEGATI:

- A. Testo simulazione Prima Prova Scritta del 26 marzo con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- B. Testo simulazione Seconda Prova di Indirizzo dei giorni 14/15/16 aprile con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- C. Elenco dei candidati con indicazione del Credito (fornito dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)
- D. Schede individuali degli studenti, con indicazione del Credito Scolastico e Formativo (fornite dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)
- E. Documentazione allievi DSA (fornita dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)

## **1. Obiettivi formativi e cognitivi d'Istituto**

### **A. FINALITA' FORMATIVE**

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi auto-valutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

### **B. FINALITA' CULTURALI GENERALI**

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

### **C. OBIETTIVI CULTURALI E COGNITIVI DEL LICEO ARTISTICO**

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

## **2. Obiettivi specifici del C.d.C.**

### **OBIETTIVI PREFISSATI**

- Rispetto degli impegni
- Puntualità
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

La classe è stata, generalmente, rispettosa degli impegni ed abbastanza puntuale nella consegna dei lavori e nello svolgimento dei compiti assegnati. In alcuni casi, nei momenti di maggior carico di lavoro, gli allievi hanno fatto richiesta di posticipare alcune verifiche. Quando è stato possibile, il cdc ha accolto le loro richieste.

Hanno avuto un comportamento adeguato all'ambiente scolastico rispettando il regolamento d'istituto e rispetto agli anni precedenti hanno frequentato ( a parte un singolo caso) con maggiore assiduità ed instaurato un rapporto proficuo e collaborativo con i docenti e gli adulti di riferimento.

### **3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico**

#### **Attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico va attribuito tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo .
3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate

Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo.

Si ricorda che ai sensi della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento al regolamento specifico deliberato in sede di Collegio Docenti del 25 marzo 2015:

[http://www.liceocottini.it/files/DOCUMENTI/studenti/comunicato\\_doc\\_246062.pdf](http://www.liceocottini.it/files/DOCUMENTI/studenti/comunicato_doc_246062.pdf)

#### 4. Presentazione della classe

n° complessivo iscritti: 13  
n° provenienti dalla classe quarta: 13  
n° provenienti dalla classe quinta (respinti): 0  
n° provenienti da altri indirizzi: 0

##### 4.1. Percorso scolastico del triennio: storia della classe e livelli di partenza

Nell'anno scolastico 2022/2023, la classe 3 I era composta da 17 alunni : quindici ragazze e due ragazzi. Sono presenti un allievo ed un' allieva diversamente abili per cui sono stati assegnati alla classe quattro docenti di sostegno. Vi sono, inoltre, due studentesse con DSA che usufruiscono di un PDP. All'inizio dell'anno è giunta, per trasferimento da un'altra città, una ragazza che ha frequentato per poco e si è poi trasferita in altra scuola. Nel corso dell'anno anche un'altra studentessa ha cambiato scuola e nell'ultimo periodo l'allievo diversamente abile non ha più frequentato. A parte l'atteggiamento oppositivo e riottoso alle regole scolastiche ed alle varie proposte didattiche di tale allievo; il gruppo classe si è presentato corretto e collaborativo. Sporadicamente l'allieva diversamente abile ha avuto dei momenti di crisi manifestati con dei pianti improvvisi quasi sempre determinati da malesseri fisici. A volte non si è riusciti a risalire alle ragioni di tali crisi a causa delle difficoltà di comunicazione anche con le insegnanti di sostegno. Una ragazza ha smesso di frequentare nell'ultimo periodo, nonostante il cdc abbia cercato di sostenerla e motivarla a terminare l'anno scolastico. Perciò tale allieva ed un'altra non sono state ammesse alla classe successiva.

All'inizio dell'anno 2023/24 la classe è composta da 14 allievi: dodici provenienti dalla III e due ripetenti, un ragazzo ed una ragazza, il primo non ammesso alla classe successiva per le insufficienze, la seconda perché ritiratasi. Il rapporto tra i due è apparso, fin da subito, conflittuale come già nell'anno precedente. Dopo i primi giorni di scuola, lui si è trasferito al serale. Lei ha frequentato in modo irregolare a causa di alcune problematiche di salute. A parte con una compagna, si è relazionata poco con gli altri. Il CDC ha stilato per tale allieva un PDP per BES. Mentre la ragazza diversamente abile frequenta con più serenità anche se le relazioni con i compagni restano difficili. Una studentessa ha frequentato il semestre all'estero, negli USA, ed al suo ritorno ha positivamente relazionato al CDC riguardo all'esperienza fatta. In linea di massima la classe è stata rispettosa delle regole ed ha tenuto un atteggiamento consono all'ambiente scolastico.

Nell'anno scolastico 2024/2025 la classe è composta da 14 alunni: tredici provenienti dalla IV ed uno ripetente perché ritiratosi alla fine dell'anno precedente. Tale allievo ha frequentato per poche settimane e poi si è nuovamente ritirato. La classe è stata, in generale, rispettosa degli impegni ma ci sono alcuni allievi che hanno avuto difficoltà a rispettare le date di consegna dei lavori e chiesto, spesso, agli insegnanti di posticiparle, dimostrando così una mancanza di organizzazione del carico di lavoro e degli impegni scolastici. Ma a parte qualche sporadico caso, la puntualità nelle consegne è stata rispettata. Gli allievi hanno osservato il regolamento d'istituto ed instaurato delle buone relazioni tra di loro e con gli adulti con cui si sono relazionati. Per le due alunne DSA/BES sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai rispettivi PDP, redatti per l'anno scolastico corrente.

4.2. Composizione della classe derivante dallo scrutinio finale dell'anno precedente

<b>n° Iscritti</b>	<b>n° Promossi</b>	<b>n° Promossi con debito</b>	<b>n° Ripetenti</b>
13	9	4	0

4.3. Discipline in cui vi è stato Debito Formativo nella promozione dell'anno precedente

<b>Disciplina</b>	<b>n° allievi</b>
Lingua straniera	4
Discipline progettuali scenografiche	1

**5.Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso**

La classe, seguita fin dalla sua formazione , in III, sia pure con qualche cambiamento avvenuto nel corso del triennio; è rimasta, nel suo nucleo originario, fondamentalmente invariata. Fin da subito si è presentata in modo rispettoso, instaurando delle dinamiche relazionali positive. In alcuni casi, è stato necessario intervenire per contenere degli atteggiamenti poco corretti come ad esempio l'assenza nei giorni in cui erano fissate delle verifiche ma con il tempo tali comportamenti sono rientrati e gli studenti hanno imparato ad affrontare i vari impegni con le modalità corrette. Per preparare gli allievi a sostenere l'esame orale, si è cercato, quest'anno più degli anni precedenti, di trattare gli argomenti di italiano e storia in modo trasversale ed al di là della suddivisione settimanale delle 4 ore previste per italiano e le 2 per storia, spesso si è affrontato un argomento da più prospettive. Tale approccio, utilizzato anche per le attività di educazione civica, è stato facilitato dagli argomenti previsti dalla programmazione della classe V.

**OBIETTIVI**

La maggior parte degli studenti è in grado di analizzare un testo narrativo o poetico, d'inserirlo nel suo contesto letterario e di confrontarlo con opere di autori o di periodi diversi in modo soddisfacente. Oltre ai testi affrontati ed approfonditi, gli allievi conoscono i tratti salienti delle biografie degli autori soprattutto quando queste hanno avuto una particolare influenza sulla produzione letteraria. Laddove possibile sono stati fatti dei collegamenti con argomenti affrontati in altre discipline favorendo un approccio multidisciplinare nella trattazione.

**METODO DI LAVORO**

Si è utilizzata soprattutto la lezione frontale ma si è sempre lasciato ampio spazio agli interventi degli studenti che sono stati continuamente stimolati a partecipare in modo propositivo al dialogo educativo. Nelle spiegazioni dei brani si è sempre partiti dalla lettura e dall'analisi del testo, dando spazio anche alle opinioni e alle critiche degli allievi.

**VERIFICHE ITALIANO**

Le verifiche sono state sia orali sia scritte due + due nel trimestre e tre + tre nel pentamestre.

**RECUPERO**

Il recupero delle carenze del trimestre ha riguardato una sola allieva ed è avvenuto in itinere, con una modalità concordata con la stessa e cioè con una verifica scritta.

**VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto della preparazione generale degli studenti, della capacità di analizzare un testo e di contestualizzarlo, dell'utilizzo di un linguaggio corretto ed adeguato. Nell'attribuzione del voto finale si è considerato anche l'impegno, la partecipazione alle lezioni e la puntualità nella consegna.

**USCITE :**

Spettacolo teatrale "I giganti della montagna"

Partecipazione all'iniziativa "A future memorie" presso il palazzetto del parco Nebiolo di Torino, in occasione del giorno della memoria

Visita al Vittoriale degli italiani ed alla cittadina di Salò

## TESTO ADOTTATO

BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, *La letteratura ieri, oggi, domani*, Pearson Paravia, voll. 3.1, 3.2.

## ITALIANO

### PROGRAMMA SVOLTO

L'età postunitaria

La Scapigliatura

**Emilio Praga**

*Preludio*

*La strada ferrata*

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Il Naturalismo francese:

**Gustave Flaubert:**

Lettura: *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli*

**Emile Zola**

Lettura: *L'alcol inonda Parigi*

Verismo

**Giovanni Verga:** la vita, l'opera, la poetica

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*

Da *I Malavoglia*: struttura dell'opera, intreccio, tecniche narrative

Lettura: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*

Da *Mastro-don Gesualdo*: intreccio, impianto narrativo, la "religione della roba"

Lettura: *La morte di Mastro-don Gesualdo*

(Periodo : settembre-ottobre)

Il Decadentismo in Europa

Decadentismo e Romanticismo

Decadentismo e Naturalismo

**Charles Baudelaire:** fra Romanticismo e Decadentismo

Da *I fiori del male*: *L'albatro*

Il romanzo decadente in Europa

Da *Il ritratto di Dorian Gray*

Lettura: *Un maestro di edonismo*

Il Decadentismo

**Gabriele D'Annunzio:** la vita, l'opera e la poetica

Da *Il Piacere* Lettura: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*

Da *Le Laudi: La sera fiesolana*

*La pioggia nel pineto*

Visione del film "Il cattivo poeta"

**Giovanni Pascoli:** la vita, l'opera, la poetica

Da *Myricae: X Agosto*

*Novembre*

Da *I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

(Periodo : novembre-dicembre)

Il primo Novecento

La stagione delle avanguardie

Il Futurismo

**Filippo Tommaso Marinetti**

Lettura: *Il manifesto del Futurismo*

**Aldo Palazzeschi**

Lettura: *E lasciatemi divertire*

I crepuscolari

Guido Gozzano: *La signorina Felicita ovvero la felicità*

Il nuovo romanzo del Novecento

**Italo Svevo**: la vita, le opere, la poetica

*Una vita* ( la trama)

*Senilità* (la trama)

*La coscienza di Zeno*: trama, impianto narrativo, la funzione critica di Zeno

Da *La coscienza di Zeno* : *La morte del padre*

**Luigi Pirandello**: la vita, l'opera, la poetica

Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*.

Da *Il fu Mattia Pascal*: *Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterminosofia"*  
*"Non saprei proprio dire ch'io mi sia"*

Il teatro nel teatro : *I sei personaggi in cerca d'autore*

*Enrico IV*

Dal volume 3.2

La poesia italiana tra innovazione e tradizione

**Giuseppe Ungaretti** : la vita, l'opera, la poetica

Da *L'allegria*: *Fratelli*

*Veglia*

*I fiumi*

*San Martino del Carso*

*Soldati*

(Periodo :marzo-aprile)

**Salvatore Quasimodo** : la vita, l'opera, la poetica

Da *Acque e terre*: *Ed è subito sera*

Da *Giorno dopo giorno*: *Alle fronde dei salici*

**Eugenio Montale** : la vita, l'opera, la poetica

Da *Ossi di seppia*: *Meriggiare pallido e assorto*

*Spesso il male di vivere ho incontrato*

Il Neorealismo

**Cesare Pavese**

Da *La luna e i falò* : *Dove sono nato non lo so*

*La luna, bisogna crederci per forza*.

**Italo Calvino**

Da *Il sentiero dei nidi di ragno*:*Fiaba e storia*

(Periodo : maggio-giugno)

**Lecture di approfondimento**

Lettura integrale di " Storia di una capinera" di Giovanni Verga

**STORIA** (2 ore settimanali)

## OBIETTIVI

Conoscenza degli argomenti affrontati durante l'anno, nei confronti dei quali gli allievi hanno dimostrato, nel complesso, un buon interesse. Gli allievi sono in grado di esporre gli argomenti in modo lineare, alcuni sono in grado di effettuare collegamenti di tipo multidisciplinare.

## METODO DI LAVORO

Si è utilizzato soprattutto la lezione frontale dando spazio ai commenti ed alle opinioni degli allievi al fine di sviluppare un loro personale senso critico.

## VERIFICHE

Le verifiche sono state prevalentemente orali, due nel trimestre e 2 nel pentamestre. Sugli ultimi argomenti è stata svolta una terza verifica ma scritta.

## RECUPERO

Alla fine del trimestre tutti gli allievi sono sufficienti.

## VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto della preparazione generale dello studente, quindi della padronanza dei contenuti, della comprensione delle fonti, dell'utilizzo di un registro adeguato e della terminologia specifica della materia.

Nell'attribuzione del voto finale si è considerato anche l'impegno e la partecipazione alle lezioni.

## TESTO ADOTTATO

Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, Zanichelli, volume 3.

## PROGRAMMA SVOLTO

### **Il tramonto dell'eurocentrismo**

La belle époque tra luci e ombre  
Vecchi imperi e potenze nascenti  
L'Italia giolittiana  
(Periodo: settembre-novembre)

### **La grande guerra e le sue eredità**

La prima guerra mondiale  
La rivoluzione russa  
(Periodo: settembre-novembre)

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

### **Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale**

L'Italia fascista  
La Germania dalla repubblica di Weimar al terzo Reich  
L'Unione Sovietica e lo stalinismo  
(Periodo: gennaio-febbraio)  
Il mondo verso la nuova guerra

La seconda guerra mondiale

### **La guerra fredda**

La guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin

(Periodo: marzo-aprile)

Il mondo negli anni della coesistenza pacifica

Il miracolo economico ed i conflitti sociali in Italia negli anni '60

Dagli anni di piombo a tangentopoli

(Periodo: maggio-giugno)

## **EDUCAZIONE CIVICA**

DOCENTE: Luigina Teresa Rizzo

### Conoscenze

La Costituzione italiana (le 4 parti fondamentali)

Le principali istituzioni dell'UE e le loro funzioni

Gli anni di piombo e Tangentopoli

Visione film : Mia (riflessione sulla violenza di genere)

### Abilità e Competenze

Gli allievi conoscono i principi ispiratori della Costituzione italiana e hanno compreso che la Costituzione italiana non è solo un documento che regola il funzionamento delle istituzioni, bensì un insieme di valori divenuti parte integrante del patrimonio civile del nostro Paese.

In linea con il programma svolto in storia, si è approfondito il tema delle dittature europee del '900 soffermandosi soprattutto sulle conseguenze sociali delle stesse. Inoltre sono stati affrontati il '68 italiano; gli anni di piombo e Tangentopoli.

### **Letture di approfondimento**

Lettura integrale del libro "Il giardino dei Finzi Contini" di Giorgio Bassani.

## **STORIA DELL'ARTE**

Prof.ssa LUISA ROMEO - 3 ore settimanali

Relazione consuntiva:

Il rapporto con la classe durante il triennio è stato generalmente improntato alla correttezza ed al rispetto reciproco. La classe ha dimostrato una buona attitudine all'ascolto, raramente però la ricettività si è tradotta in un percorso comunicativo bidirezionale; il processo di apprendimento si è pertanto risolto nello sviluppo di acquisizione di contenuti .

Dal punto di vista dell'impegno e dei risultati, la classe si presenta eterogenea: alcuni, più motivati, hanno dimostrato un impegno serio e continuativo ottenendo risultati buoni/eccellenti, altri, meno assidui nello studio, non hanno del tutto raggiunto la capacità di padroneggiare pienamente gli argomenti studiati; altri ancora evidenziano criticità nella comprensione e organizzazione dei contenuti.

Gli allievi con certificazione BES hanno usufruito di tutte le agevolazioni indicate nei Pdp.

Gli obiettivi generali della disciplina:

- la capacità di collocare i documenti artistici, in un contesto storico e geografico esatto;
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico;
- la capacità di descrivere ed esaminare le opere studiate (tecnica, supporto, materiali, dimensioni, funzione, elementi caratterizzanti);
- la capacità di ricostruire i contesti storici- culturali in cui le opere sono state realizzate;

sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La tipologia adottata è stata quella della lezione frontale partendo dall'analisi e dalla spiegazione del "materiale" (critico, storico ed iconografico) presentato con slide in aula. Il materiale con immagini e riassunti dei contenuti è stato fornito agli studenti come strumento di rinforzo rispetto al libro di testo.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO : FRANCESCO POLI, FRANCESCA FILIPPI "LA BELLEZZA RESTA 5 -

DAL POSTIMPRESSIONISMO ALL'ARTE CONTEMPORANEA - MONDADORI  
VERIFICHE

La valutazione della preparazione degli studenti si è avvalsa nel trimestre di una interrogazione orale e una prova scritta miranti a valutare la proprietà di linguaggio, la chiarezza, l'ordine espositivo e la capacità di confronto e nel pentamestre di due interrogazioni orali e di una verifica scritta sommativa su tutto il programma svolto fino a quel momento.

#### PROGRAMMA SVOLTO

L'Impressionismo (le mostre, le caratteristiche, temi, tecnica)

Claude Monet: Impressione, sole nascente; La Cattedrale di Rouen (serie), la serie delle ninfee; I covoni (serie); Edgar Degas: Lezione di danza; L'assenzio; Pierre-August Renoir: La Moulin de la Galette;

Il Postimpressionismo

Paul Cezanne, La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire; Natura morta con mele e arance;

George Seurat e il Pointillisme, Bagno ad Asnières; La domenica mattina alla Grande Jatte; Il circo;

Vincent Van Gogh, I mangiatori di patate; Ritratto del Père Tanguy, serie di autoritratti; La camera di Van Gogh ad Arles; I Girasoli; Notte stellata; Campo di grano;

Paul Gauguin, La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; La orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? dove andiamo?

Il Simbolismo

G. Moureaux, L'apparizione, Edipo e la Sfinge, Odilon Redon, L'occhio, come un pallone bizzarro, si dirige verso l'infinito, Gli occhi chiusi, Arnold Böcklin, Autoritratto con la Morte che suona il violino, L'isola dei morti

Il Divisionismo

Gaetano Previati, Maternità; Giovanni Segantini, Le due madri; Le cattive madri; Giuseppe Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato

Art Nouveau – elementi caratterizzanti

H. Guimard (Castel Berangère, stazioni della Metropolitana di Parigi) Victor Horta (Casa del popolo a Bruxelles, Casa Tassel) Modernismo catalano – Antoni Gaudì (Casa Batllò, Casa Milà,)

Secessione di Vienna e Gustave Klimt: Palazzo della Secessione – Fregio di Beethoven, Giuditta I e II, Il bacio; Ritratto di Adele Block-Bauer;

Edvard Munch, La bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, Il grido, Pubertà, La morte di Marat, La danza della vita

Le Avanguardie storiche caratteristiche generali

Die Brücke - Ernst Ludwig Kirchner (Nollendorfplatz, Autoritratto da soldato, Cinque donne per la strada; Marcela)

Fauves -Henri Matisse, La gioia di vivere; Lusso, calma e voluttà; La danza; Icaro, tav. VIII di Jazz

L'Espressionismo in Austria

Egon Schiele, Gli autoritratti; Cardinale e suora; L'abbraccio

Oskar Kokoschka, Pietà: manifesto per atto unico Assassino speranza delle donne; La sposa nel vento (o Tempesta)

Pablo Picasso / Cubismo, Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltimbanchi; Ritratto di Gertrude Stein; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Due donne che corrono sulla spiaggia; Grande bagnante; Guernica.

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti (Manifesto/Parole in libertà); Umberto Boccioni Autoritratto; La città che sale; Stati d'animo: (1° e 2° versione); Forme uniche di continuità nello spazio; Elasticità; Giacomo Balla Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone;

Blaue Reiter e Astrattismo lirico: Vasilij Kandinskij, Coppia a cavallo; Murnau; Il cavaliere azzurro; Bozzetto finale per la copertina dell'almanacco di «Der Blaue Reiter»; Impressione III (Concerto), Improvvisazione 28; Composizione VII; "Primo acquerello astratto"; Alcuni cerchi; Lo spirituale nell'arte ;

Piet Mondrian e il Neoplasticismo/Astrattismo geometrico, Il mulino, Albero blu e rosso; Albero grigio; Melo in fiore ; Dipinti 1920-1943; Broadway Boogie-Woogie.

Dadaismo - Marcel Duchamp, Nudo che scende le scale; Fontana; Ruota di bicicletta; Scolabottiglie; L.H.O.O.Q.; Man Ray , Cadeaux, Le violon d'Ingres

Metafisica - Giorgio De Chirico, Enigma di un pomeriggio d'autunno; Le muse inquietanti;

Il Surrealismo - Salvador Dalì Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre, Venere con cassette; La persistenza della memoria; Joan Mirò, Il carnevale di Arlecchino,

Serie Costellazioni: La stella del mattino; Renè Magritte L'Interpretazione dei sogni, Il

tradimento delle immagini; La condizione umana I; Le passeggiate di Euclide

Il secondo Dopoguerra: Espressionismo Astratto; Jackson Pollock e Mark Rothko

## EDUCAZIONE CIVICA

CULTURA E REGIME: il rapporto ambiguo tra nazismo e arte, in particolare l'esposizione pubblica di "arte degenerata" del 1937 di Monaco e la contemporanea mostra "La grande esposizione di Arte Germanica", la razzia di opere sottratte ai musei e ai collezionisti e mercanti ebrei destinati non solo al museo immaginato da Hitler, il Louvre di Linz, ma anche alle collezioni private dei gerarchi del nazismo.

La riflessione sul rapporto tra arte e potere e sul diritto alla libertà di espressione è stata l'occasione per analizzare gli artt.9, 21 e 33 della Costituzione italiana, con riferimento anche ai limiti necessari riconosciuti dalla legge alla libertà di espressione.

(sc. motorie) Storia dello sport femminile: la storia delle donne nello sport antico e moderno. Riflessioni sul contesto storico, le diseguaglianze, il ruolo marginale e le conquiste per il riconoscimento e l'affermazione dello sport femminile.

## USCITE DIDATTICHE

### TERZA

Visita presso la Pinacoteca di Brera di Milano

### QUARTA

Visita della mostra su Tim Burton presso il Museo Nazionale del Cinema di Torino

Uscita con attività in Canoa presso il fiume Po

Visita al Museo Civico di Arte Antica di Palazzo Madama

Viaggio di istruzione di 5 giorni a Roma

## RELAZIONE DI INGLESE

LICEO ARTISTICO RENATO COTTINI

*docente:* Daniele Gerbasi

*classe:* 5 I

*materia:* inglese

*anno scolastico:* 2024/25

### OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SULLA CLASSE

La classe 5 I è formata da 14 studenti. All'interno del gruppo vi sono 2 allieve con bisogni educativi speciali e una HC per le quali sono state applicate le dovute misure concordate nei piani.

Per quanto concerne la programmazione, durante la prima parte dell'anno è stato affrontato il Romanticismo. A partire da Gennaio, ho svolto con la classe il periodo storico del Vittoriano sino ad arrivare al 900, apportando qualche variazione rispetto alla programmazione iniziale poiché durante il Pentamestre non è stato possibile svolgere diverse ore di lezione per concomitanza giornate di simulazioni e altre attività d'Istituto.

La classe risulta essere eterogenea: poche allieve hanno raggiunto dei buoni/ottimi risultati, altre presentano un'esposizione orale stentata o difficoltà lessicali. Il gruppo ha comunque risposto positivamente agli argomenti di carattere letterario proposti. La classe ha tuttavia avuto un atteggiamento non sempre partecipativo nei confronti del dialogo didattico, mostrando uno studio poco costante e maturando assenze durante l'anno che hanno inficiato sulla scelta degli argomenti da svolgere e sul rendimento. La maggior parte ha però dato prova di comprendere e conoscere i contenuti affrontati. Gli obiettivi pertanto sono stati raggiunti.

### OBIETTIVI DI INGLESE

1. Analizzare e comprendere testi scritti e orali legati a situazioni di vita quotidiana;
2. Produrre brevi testi su argomenti di vita quotidiana partendo da una traccia o modello di riferimento;
3. Interagire in conversazioni su temi di interesse personale della vita quotidiana;
4. Sviluppare le abilità di oral reporting su argomenti di attualità;
5. Saper esporre oralmente argomenti di ambito storico-letterario, attraverso l'utilizzo del lessico specialistico
6. Raggiungere il LIV. B2 del CEFR.

### METODOLOGIA

La programmazione ha seguito un percorso graduato per moduli. Lo strumento principale per la condivisione di materiali è stato il registro, affiancato da classroom dove sono stati allegati materiali per esercitazioni e/o integrativo.

E' stato seguito dalla classe il libro di testo integrato dalla proiezione di powerpoints per la spiegazione degli argomenti che sono stati caricati sul registro elettronico. In particolare, per la classe quinta si sono sviluppate le varie abilità ma soprattutto quella di oral reporting (saper comprendere i nodi essenziali della narrazione, saper esporre la propria opinione sull'argomento in particolare di carattere letterario).

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata principalmente formativa, per verificare gradualmente l'acquisizione dei nuovi contenuti introdotti. Essa si è basata su interrogazioni orali, verifiche scritte. Si è preferito

dare maggiore peso alle verifiche orali alla luce dell'esame di Stato. La valutazione finale, espressa con voto unico, si è basata sui risultati delle prove effettuate nel pentamestre (2 oral reporting, 1 test scritto).

## **PROGRAMMA DI INGLESE**

**Libro di testo:** Performer Heritage. blu from the Origins to the Present age (Zanichelli)

## **MODULI ANALITICI DELLA DISCIPLINA**

### **THE ROMANTIC AGE**

**General context and main characteristics:** pp. 154-155-156-159-160-162-163-169-170-174-175

#### **Romantic poets the first generation**

- **William Blake and Songs of Innocence and Experience:** pp 176-177; poems **The Lamb** p180; **The Tyger** p181
- **William Wordsworth and Lyrical Ballads** pp 188-189; poem **Daffodils** p 192-193
- **Samuel Coleridge and the Rime of the Ancient Mariner:** pp 194-195-196; extract **The killing of the Albatross** pp 197-198-199-200

#### **Romantic poets the second generation**

- **John Keats:** pp 210-211 ; poem **Ode on a Grecian Urn** (fotocopia)

#### **Novelists in the Romantic Age**

- **Jane Austen and Pride and Prejudice:** pp 214-215-216
- **Mary Shelley and Frankenstein:** pp 183-184-185; extract **The creation of a monster** p 186

### **THE VICTORIAN AGE**

**General context and main characteristics:** pp224-225-226-227-230 (Bentham's Utilitarianism – Challenges from the scientific field)-231 (Late Victorian thinkers)-232-233

- **The novel in the Victorian Age:** pp 236-237-238
- **Charles Dickens and Oliver Twist** pp 242-243; plot Oliver Twist su powerpoint ; extract **Oliver wants some more** (fotocopia) **Hard Times** p 244 extract **Mr Grandgrind** p245, extract **Coketown** p 247-248, pp 250-251 (lettura)
- **Charlotte Brontë and Jane Eyre** pp 252-253-254; extract **Jane and Rochester** p 254-255-256
- **Louis Stevenson and The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde** pp 270-271; extract **Jekyll's experiment** pp 272-273

### **AESTHETICISM**

- **General context and main characteristics:** p 240
- **Oscar Wilde and the Picture of Dorian Gray** pp 274-275-276; extract **Preface** (fotocopia); extract **Dorian's death** pp 279-280-281

### **THE MODERN AGE**

- **General context and main characteristics:** pp 304-305-306-307-308-309-310-311-318 (no Irish question)
- **Poetry in Modern Age** pp 320-321
- **The War Poets: Rupert Brooke** p 330, poem p 331 **The Soldier**; **Wilfred Owen** p 332 poem **Dulce et Decorum Est** p 333
- **T.S Eliot and The Waste Land** pp 340-341-342-343; extract **The Burial of the Dead** p 344

- **The modern novel and the interior monologue** da 322 a 327 (pagine da 325 a 327 visual analysis)
- **James Joyce and Dubliners** pp 372-373 -374 -375-376 short story Eveline pp 377-378-379
- **George Orwell and 1984** pp 390-391-392-393; extract **Big Brother is watching you** pp 394-395

### THE PRESENT AGE

- **The theatre of the absurd** p 446
- **Samuel Beckett and Waiting for Godot** pp 471-472-473; extract **Nothing to be done** (fotocopia)

## **PROGRAMMA di filosofia**

**classe 5I**

**anno scolastico 2024-2025 L.A.S. R.Cottini**

**Prof. Anna Rigamonti**

1- Il criticismo kantiano in relazione all'Illuminismo e la rivoluzione copernicana kantiana.

-La Critica della Ragion Pura: cosa possiamo sapere?

Analisi delle facoltà conoscitive dell'uomo e rivoluzione conoscitiva. Fenomeno e noumeno. L'io legislatore della natura. Critica alla metafisica come scienza e suo uso regolativo.

-La Critica della Ragion Pratica: cosa possiamo sperare?

La legge morale a priori, libertà e dignità dell'uomo. I postulati della ragion pratica e la rivoluzione copernicana morale.

- La Critica del Giudizio: il giudizio estetico sentimentale. Bello e sublime. Il genio nell'arte.

2- Fichte: i tre principi della Dottrina della scienza. L'idea di Nazione e la funzione del dotto. Lo stato commerciale chiuso.

3- L'idealismo tedesco di G.F.Hegel.

- I caposaldi del sistema della Ragione. Ragione dialettica, il ruolo della filosofia . Critica al cattivo infinito e all'intelletto astratto.

La " Fenomenologia dello Spirito": struttura e significato dell'opera. Le figure dell'autocoscienza: servo e signore, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice.

Enciclopedia delle scienze filosofiche: struttura e significato dell'opera. Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. Famiglia, società civile e teoria dello Stato etico.

Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia.

3-La Sinistra hegeliana :

il materialismo storico di Marx ed Engels. Il " Manifesto del Partito Comunista". Struttura e Sovrastruttura nella storia. La lotta di classe.

4- Kierkegaard: il singolo e la scelta. I tre modelli di vita: estetica, etica e religiosa. Il concetto dell'angoscia.

5- Le filosofie dell'Irrazionale: contesto storico e culturale.

- La volontà di vivere di Schopenhauer. Le vie di liberazione dal dolore.

-il dionisiaco di Nietzsche e la volontà di potenza.

-La scoperta dell'inconscio con particolare riferimento a C.G.Jung.

5- Cenni alle riflessioni politiche del Novecento:

-Karl Popper: scienza come metodo e democrazia.

- Michel Foucault: " Sorvegliare e punire".

-Hannah Arendt: " Le origini del totalitarismo"

Il punto 3 del programma costituisce parte del programma interdisciplinare di ed. Civica.

## MATEMATICA e FISICA

DOCENTE : LUIGI SCHIFITTO

Ore lezione

**Matematica:** 64 firmate, 57 effettive

**Fisica:** 62 firmate, 55 effettive

**Ed. civica 2** – giornata della memoria

Profilo disciplinare della classe

La classe 5I è composta da dodici studentesse e uno studente provenienti dalla classe 4I dello scorso anno scolastico. Una studentessa ha frequentato il secondo periodo del quarto anno all'estero, in una scuola superiore degli USA, durante il quale ha svolto un programma ridotto relativamente alle discipline scientifiche, ma che non ha avuto difficoltà ad allinearsi col resto della classe. Un'allieva si è avvalsa di un PEI, sulla base del quale è stata prevista una programmazione e una valutazione differenziata secondo le sue capacità. Sono presenti due allieve DSA discalculiche che si sono avvalse di un PDP con le misure compensative e dispensative ritenute opportune e che hanno incontrato evidenti difficoltà nell'affrontare i programmi di matematica e fisica della classe quinta non raggiungendo sempre pienamente gli obiettivi prefissati a inizio anno.

Tutta la classe ha frequentato regolarmente le lezioni, con un atteggiamento maturo e responsabile, gli allievi si sono mostrati corretti e rispettosi sia nei confronti dell'insegnante, sia nei confronti dei compagni.

Gli studenti sono sempre stati disponibili al dialogo e attenti nell'approfondimento delle tematiche proposte durante le lezioni, conseguendo in alcuni casi risultati più che positivi, in altri poco più che soddisfacenti, ma mai mostrando un atteggiamento disinteressato e non partecipativo. Alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di autonomia nella gestione delle soluzioni problematiche proposte sia in Matematica sia in Fisica, altri hanno invece richiesto una maggior attenzione e un sostegno da parte dell'insegnante, anche a causa della mancanza di alcuni automatismi che si sarebbero dovuti acquisire gradualmente nel corso dei cinque anni ma che invece in alcuni casi si sono rilevati deficitari. Questi deficit nella preparazione di base in alcuni casi sono stati accompagnati dalla incapacità di una elaborazione personale dei contenuti, dovuta proprio alla carenza di alcune competenze, con un approccio spesso di tipo mnemonico che poco si presta allo studio della Matematica e della Fisica.

Obiettivi didattici conseguiti

L'obiettivo prioritario è stato quello di favorire lo sviluppo di un processo logico con il quale raggiungere cognizioni finalizzate alla rappresentazione della realtà. Si è cercato quindi di ottenere da parte degli studenti l'acquisizione di un comportamento intellettualmente consapevole, aperto e flessibile, come presupposto di una professionalità intesa non come puro possesso di competenze specifiche, ma come disponibilità al cambiamento e duttilità di fronte alle diverse situazioni.

Ho seguito la classe per tutto il triennio sia in matematica sia in fisica. Un obiettivo sicuramente raggiunto è stato quello di superare la diffidenza di fondo nei confronti delle materie di carattere scientifico che la maggior parte della classe mostrava soprattutto all'inizio del terzo anno, riuscendo a svolgere quasi interamente il programma dell'ultimo anno, seppur non riuscendo ad approfondire tutti gli argomenti trattati, in particolare lo studio delle funzioni goniometriche in matematica e la Fisica moderna. Questo anche a causa del considerevole numero di ore di lezione che si sono perse, in particolare nel secondo periodo didattico, ben quattordici (sette per ciascuna disciplina), a causa di varie attività che la classe ha svolto proprio in quelle ore (cogestione, uscite didattiche, assemblee, orientamento, simulazione prima e seconda prova d'esame). A queste si sommano altre quattro ore (due per ciascuna disciplina) svolte con sola metà classe perché le altre allieve stavano partecipando al viaggio della memoria ad Auschwitz.

## Matematica

### Definizione delle competenze

- Acquisire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, generalizzazioni, dimostrazioni, formalizzazioni)
- Utilizzare procedure approfondite del calcolo algebrico e della goniometria
- Saper studiare funzioni reali

- Acquisire capacità di sintesi
- Acquisire capacità espositive

### Obiettivi e abilità da raggiungere

- Capacità di riconoscere e classificare le funzioni reali
- Acquisizione del concetto di limite
- Capacità nel definire e calcolare semplici limiti
- Acquisizione del concetto di continuità
- Acquisizione del concetto di derivata e del suo significato geometrico
- Studio di semplici funzioni reali e loro rappresentazione grafica

### Obiettivi minimi

- Dimostrare di conoscere gli argomenti trattati, utilizzando quanto più possibile un linguaggio di tipo tecnico-scientifico adeguato.

- Saper risolvere semplici esercizi relativi a uno specifico argomento.
- Dimostrare di saper utilizzare adeguatamente le tecniche del calcolo aritmetico ed algebrico, in particolare quelle fondamentali per il prosieguo dello studio degli argomenti successivi.

## Fisica

### Definizione delle competenze

- Lettura scientifica della realtà
- Analisi di un fenomeno e delle leggi che lo regolano

- Capacità di ricavare informazioni da tabelle e grafici
- Saper risolvere semplici esercizi e saper cogliere sinteticamente il concetto significativo
- Abilità nell'uso della calcolatrice scientifica
- Capacità di esposizione dei concetti studiati

Obiettivi e abilità da raggiungere

- Acquisire il concetto di campo
- Saper riconoscere i principali fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi all'elettrostatica
- Conoscenza dei principali fenomeni magnetici
- Conoscenza dei fenomeni e delle principali leggi legate all'interazione tra magneti e correnti

Obiettivi minimi

- Dimostrare di conoscere gli argomenti trattati, utilizzando quanto più possibile un linguaggio di tipo tecnico-scientifico adeguato.

- Saper risolvere semplici esercizi relativi a uno specifico argomento, utilizzando le formule e/o analizzando un grafico, verificando la coerenza dei risultati.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

L'attività didattica è stata impostata nella convinzione che Matematica e Fisica siano fondamentali per lo sviluppo delle capacità razionali e critiche di un individuo rappresentando strumenti indispensabili nella ricerca e nella tecnica.

Per entrambe le materie gli allievi sono stati sollecitati ad adoperare consapevolmente metodi, linguaggi e strumenti propri delle discipline e a comprendere l'importanza che necessariamente riveste una adeguata formazione scientifica in una società che sempre più risulta improntata alla scienza e alla tecnologia.

Ogni argomento è stato affrontato con il necessario rigore formale, pur usando un linguaggio semplice, sobrio e di facile comprensione che tenderà ad evolversi unitamente alla crescita degli studenti.

Sono state alternate metodologie differenti volte ad innescare nello studente un apprendimento significativo:

- lezione frontale partecipata, strutturata mediante ripasso degli eventuali prerequisiti, breve lezione teorica partendo, quando possibile, da situazioni concrete, eventuali collegamenti interdisciplinari e riflessione sul significato dei nuovi termini introdotti, lasciando spazio agli interventi degli studenti per richiesta di chiarimenti, osservazioni, proposte...
- esercitazioni individuali, a coppie o a piccoli gruppi, strutturate mediante assegnazione di esercizi anche differenziati e graduati per difficoltà da svolgersi in classe individualmente o a coppie. Accanto ad esercizi che implicano l'applicazione di regole e dei procedimenti studiati, utili allo scopo di consolidare i meccanismi di calcolo e di acquisire metodi e procedure operative, ne sono stati presentati altri per un riepilogo dei vari argomenti, per

indurre l'allievo a riflettere, a ragionare, a formulare ipotesi e a trarre conclusioni, al fine di ottenere un ripensamento attivo degli argomenti.

Matematica: per quanto riguarda nello specifico le finalità educative della matematica, si è cercato fondamentalmente di sviluppare le capacità logico deduttive, attraverso l'applicazione di proprietà e leggi tipiche della disciplina. Nel far questo è stata posta particolare attenzione all'utilizzo di un linguaggio specifico adeguato nell'argomentare gli argomenti affrontati.

Per quanto riguarda i teoremi utilizzati nello studio delle funzioni, non sono state svolte le dimostrazioni, se non in qualche raro caso, soprattutto a causa dell'esiguo numero di ore disponibile che non ha consentito approfondimenti che non fossero effettivamente necessari per affrontare l'argomento trattato.

Fisica: Si è cercato costantemente di concentrare l'attenzione su alcuni temi fondamentali della Fisica cercando di favorire una sempre maggiore familiarizzazione con le procedure logiche e razionali caratterizzanti la disciplina. È stata posta grande attenzione all'utilizzo di un linguaggio specifico adeguato nell'argomentare gli argomenti affrontati, facendo riferimento a tutti i possibili collegamenti con la realtà, tenendo sempre presente l'obiettivo di conseguire le competenze indicate in fase di Piano di Lavoro a inizio anno.

Ci si è avvalsi costantemente del supporto del libro di testo, soprattutto per lo svolgimento di esercizi.

Libri di testo

Matematica: "Lineamenti di matematica azzurro" vol 5 - Bergamini, Barozzi, Trifone - Ed Zanichelli

Fisica: "Le traiettorie della fisica. azzurro. Elettromagnetismo. Relatività e quanti" - Ugo Amaldi - Ed. Zanichelli

Numero e tipologie di verifica effettuate

Per la valutazione degli obiettivi raggiunti si è fatto ricorso perlopiù a verifiche scritte strutturate, a seconda degli argomenti affrontati, in test a scelta multipla o vero/falso, risoluzione di esercizi/problemi, domande a risposta aperta, elaborazione di dati.

Inoltre, soprattutto allo scopo di verificare il grado di apprendimento raggiunto, gli allievi hanno svolto delle verifiche orali, quasi sempre a carattere formativo, consistenti in ripetizione di regole e formule, esposizione di un tema, esecuzione di esercizi alla lavagna:

verifiche scritte strutturate (quesiti a scelta multipla, domande aperte, completamento, scelta dicotomica, abbinamento termini/definizioni, quesiti vero/falso con correzione delle risposte false, ricerca eventuali errori e correzione, ...)

verifiche scritte con risoluzione di esercizi standard e problemi di difficoltà graduata.

interrogazioni orali individuali (domande aperte riguardanti definizioni, proprietà e teoremi, esecuzione scritta e/o orale di esercizi e problemi).

Sono state svolte

- due verifiche scritte nel trimestre, sia in matematica sia in fisica
- due verifiche scritte e una interrogazione orale nel pentamestre (matematica)
- una verifica scritta e due interrogazioni orali nel pentamestre (fisica)

Criteri di valutazione

Nella valutazione degli allievi si è tenuto conto, oltre al grado di conoscenza dei contenuti trattati, di una serie di capacità dimostrate nell'argomentare:

- grado di conoscenza dei contenuti
- capacità d'analisi dei contenuti
- capacità di porre in relazione i concetti appresi
- capacità di sintesi
- capacità di esporre le nozioni apprese
- capacità di rielaborazione critica

Nella correzione si è distinto tra i vari tipi di errori (concettuali, di calcolo, di distrazione, ...),

dando maggior peso al procedimento logico-matematico rispetto al semplice aspetto

mnemonico, e agli errori concettuali rispetto a quelli di distrazione o di calcolo.

Nella valutazione finale degli allievi si è tenuto altresì conto della partecipazione attiva al dialogo educativo, della puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, dell'applicazione e dell'impegno mostrato nello svolgere le attività proposte.

Attività di recupero effettuate

Non sono stati effettuati corsi di recupero. Il recupero è stato effettuato in itinere, sulla base dell'esito delle verifiche delle singole unità didattiche, riprendendo gli argomenti con gli allievi in difficoltà ed effettuando delle verifiche atte al conseguimento degli obiettivi minimi previsti per quella determinata unità didattica.

Programma svolto

Matematica

U.D. 1: Funzioni reali di variabili reali

Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni reali di variabile reale e loro dominio.

Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari, periodiche. Zeri di una funzione.

Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione.

U.D. 2: Limiti

Approccio intuitivo al concetto di limite. Intorno di un punto e dell'infinito. Definizione di limite di una funzione  $f(x)$  per  $x$  tendente ad un valore finito  $x_0$ .

Definizione di limite di una funzione

$f(x)$  per  $x$  tendente a infinito. Limite destro e limite sinistro di una funzione. Teorema dell'unicità del limite. Teoremi della somma, della differenza, del prodotto, della funzione reciproca e del quoziente. Funzione composta. Calcolo di limiti immediati. Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata ( $\infty - \infty$ ,  $0/0$ ,  $\infty/\infty$ ).

U.D. 3: Continuità

Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni in un intervallo. Esempi di funzioni continue. Discontinuità delle funzioni: discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

U.D. 4: Derivate

Definizione di derivata di una funzione. Teorema sulla continuità in un punto di una funzione derivabile in quel punto. Esempi di funzioni continue ma non derivabili. Significato geometrico della derivata. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivazione delle funzioni composte. La regola di De L'Hopital (senza dim.) e le sue applicazioni. Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente. Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione. Concavità di una curva. Punti di flesso. Ricerca dei punti di flesso con il metodo dello studio del segno della derivata seconda. Semplici problemi di massimo e minimo.

Nota: la parte di programma relativa a concavità di una funzione, punti di massimo, minimo e flesso sarà completata oltre il 15 maggio 2025

Fisica

U.D. 1: Fenomeni elettrostatici

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb nel vuoto (con

esercizi) e nella materia. L'induzione elettrostatica. Forze elettriche e forze gravitazionali. La polarizzazione degli isolanti. La gabbia di Faraday.

U.D. 2: Campo elettrico

Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico (con esercizi). Il campo elettrico generato da una carica puntiforme (con esercizi). Le linee di campo. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali.

U.D.3 : Corrente elettrica

La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm (con esercizi). La seconda legge di Ohm. Resistenza in serie e in parallelo (con esercizi elementari). L'effetto Joule a livello descrittivo senza formule.

U.D. 4: Fenomeni magnetici

Campo magnetico, intensità del campo magnetico e linee di campo. Campo magnetico terrestre. Confronto fra campo elettrico e magnetico. Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère, legge di Ampère.

U.D. 5: Elettromagnetismo

Legge di Biot-Savart. Il motore elettrico. La forza di Lorentz. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico. Correnti indotte. Ruolo del flusso del campo magnetico. Esempi di applicazioni tecnologiche dei fenomeni elettromagnetici: l'interruttore differenziale (salvavita), il contagiri dell'automobile, il pick-up della chitarra elettrica, cenni all'alternatore e al trasformatore. Equazioni di Maxwell (cenni) e spettro elettromagnetico.

U.D. 6: Fisica moderna (cenni)

La Relatività: I principi della ristretta. Invarianza della velocità della luce. La relatività della simultaneità. La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze. Equivalenza di massa ed energia.

Fisica Nucleare: modelli atomici, energia di legame. Fissione, fusione e produzione di energia nucleare.

Nota: la parte di programma relativa alla Fisica moderna sarà completata oltre il 15 maggio.

## **DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE- DISCIPLINE GEOMETRICHE SCENOTECNICHE**

DOCENTE: Marina Arnò

### **RELAZIONE FINALE**

La classe 5 I è stata seguita per 3 anni dalla docente che ha insegnato Discipline Progettuali Scenografiche e Discipline Geometriche Scenotecniche. Le due discipline caratterizzanti sono compenstrate, insieme alla materia Laboratorio della Scenografia tenuta dall'altra collega. Le ore di

lezione curriculari sono 5 alla settimana per Progettazione e 2 ore la settimana per Discipline Geometriche e Scenotecnica. La classe formatasi in terza è stato il frutto di vari studentesse/i provenienti da varie seconde del biennio che hanno iniziato insieme il percorso dell'indirizzo. In quarta si è inserita un'allieva ripetente con PDP. La classe si è dimostrata nel tempo affiatata, abbastanza collaborativa, ricettiva. In quarta una studentessa ha frequentato alcuni mesi all'estero partendo a gennaio 2024 e rientrando a giugno 2024, inserendosi nella classe 5° da inizio anno

scolastico. Ad oggi la 5 I è formata da 13 allieve/i di cui due certificazioni PDP/BES, una di queste frequenta in modo frammentato. Una studentessa con PEI, è seguita dalle colleghe di sostegno con programmazione differenziata. Un allievo ripetente inseritosi ad inizio anno scolastico si è ritirato nel trimestre. Numerose assenze nella classe, durante l'anno hanno rallentato la didattica e l'apprendimento. La classe ha un profitto più che sufficiente, buono, alcuni si differenziano per creatività e serietà. Il programma è stato svolto con lentezza a causa delle assenze e di impegni che la classe ha avuto in relazione ad attività di orientamento e di Istituto. Il disegno a mano libera, il disegno tecnico con l'utilizzo degli strumenti tradizionali e l'utilizzo del programma informatico Archicad, ha permesso di rappresentare ogni progetto in modo esaustivo e completo. Il programma Photoshop è stato utilizzato per la rifinitura ed il ritocco delle immagini. Si è cercato, con difficoltà, di portare la classe al rispetto delle scadenze e delle tempistiche in previsione della seconda prova dell'Esame di Stato. Alcuni studenti/sse lenti non hanno rispettato le scadenze ed hanno fatto assenze "strategiche". Si sono ripresi argomenti anche trattati negli anni precedenti e si è favorito l'approfondimento dello schizzo a mano libera per impostare il progetto di massima iniziale e la rifinitura del proprio progetto curando l'impaginazione e la presentazione grafica.

## OBIETTIVI

Ogni studentessa/e ha sviluppato in modo autonomo e secondo la propria creatività ogni progetto proposto con il fine di offrire un'applicazione concreta su quanto appreso nei tre anni dell'indirizzo.

Si è data l'importanza alla comprensione dell'iter progettuale, al sapersi muovere nello spazio dato e saper utilizzare gli elementi scenici atti all'allestimento. Sviluppare le abilità del disegno prospettico a mano libera come punto di partenza dell'idea progettuale. Attuare l'iter progettuale ,espletandolo attraverso il disegno tecnico che tenga conto di misure e disegni in scala appropriata.

Dare il taglio emozionale ,attraverso le luci, dell'allestimento tenendo conto dell'idea registica voluta. La conoscenza adeguata della prospettiva e dei suoi metodi per offrire la miglior rappresentazione attraverso i disegni. Ogni studentessa alla fine del percorso avrà acquisito le

competenze e le conoscenze per poter progettare allestimenti scenografici in spazi al chiuso ed all'aperto, sapendo interpretare le richieste del testo.

## METODO E STRUMENTI DI LAVORO

Lezioni frontali, disegni esplicativi alla lavagna, impostazioni grafico pittoriche degli schizzi progettuali, ricerca iconografica, come affrontare la parte storica e progettuale, correzioni individuali e studio dell'impaginazione degli elaborati. Esercitazioni in classe.

## LEZIONI FRONTALI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Per entrambe le discipline insegnate dalla docente si tiene conto dei criteri di valutazione approvati

dal settore delle discipline geometriche. Inoltre per quanto riguarda la progettazione e la presentazione delle tavole e degli elaborati, si tiene conto dell'aderenza alla traccia, della creatività, della pulizia del segno grafico, dell'impaginazione e delle proporzioni degli elementi scenici e scenotecnici nella corretta scala di riduzione. La parte pittorica e del segno grafico influisce nella presentazione, congiunta ad una ricerca iconografica pertinente all'iter progettuale.

Si è tenuto conto anche del rispetto delle scadenze prefissate per le consegne.

Verifiche e valutazioni: tre nel trimestre e quattro nel pentamestre

RECUPERO.

Visto il numero di ore di lezione cospicue, il recupero degli insufficienti è stato svolto come recupero individuale

Libri adottati dal terzo anno, inizio corso:

-Manuale professionale di Scenografia e scenotecnica, autore Benedetta Dalai, ed. Dino Audino.

-Manuale pratico di Scenotecnica, autore Gino Copelli, ed. Pàtron

Uscite didattiche:

Visita alla Fondazione Guglielminetti, Asti - ottobre 2024.

Abbonamento a 3 spettacoli della programmazione Teatro Stabile Torino al Teatro Carignano in particolare "Tre modi per non morire", "I ragazzi irresistibili", "Il costruttore Solness". La classe, accompagnata dalla docente ha visto questi spettacoli serali.

PCTO:

La classe nel corso dei tre anni d'indirizzo, ha svolto:

in terza un percorso con la GAM sulla risistemazione e l'allestimento delle opere in quattro sale della mostra "Ottocento" in corso. Rivisitazione del percorso e delle didascalie, studio dei font e della grandezza dei caratteri per visitatori di tutte le età e con difficoltà di lettura. Il percorso è durato da gennaio a maggio 2023.

In quarta un percorso di schizzo e proposta di progetto a Gassino per la Pro loco e l'associazione "Premio della Chiesa dello Spirito Santo" la cui cupola è costruita secondo i parametri e materiali della Cupola della Chiesa di Superga dell'architetto Juvarra. La proposta progettuale ha visto

l'illuminazione con proiettori, delle strade cittadine che collegano la Chiesa dello Spirito Santo (barocca) e la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo (barocca), riprendendo le geometrie delle decorazioni del sagrato.

Progetto di illuminazione della facciata della Chiesa dello Spirito Santo. Durata da novembre a maggio.

In quinta le ore di PCTO sono state quelle relative alla preparazione del power point per la presentazione durante la prova orale dell'Esame di Stato.

Corso sulla sicurezza organizzato dall'Istituto.

Le ore complessive hanno superato le 90 richieste dalla normativa del PCTO per i Licei.

EDUCAZIONE CIVICA:

Art. 9 della Costituzione : riguardante il Teatro come bene culturale, l'archiviazione di tutti gli elementi che costituiscono lo spettacolo, appunti, note registiche, spartiti, libretti e prove anche registrate. Le normative antincendio per preservare l'edificio teatrale dopo che numerosi incendi hanno distrutto alcuni tra i teatri più importanti del patrimonio architettonico italiano.

Art. 9 Costituzione :Durante l'uscita ad Asti per la visita alla fondazione di Eugenio Guglielminetti, dentro al palazzo Alfieri, si è potuto osservare come l'archiviazione di disegni, modellini, costumi

e filmati possano preservare il patrimonio culturale del teatro , del cinema e della televisione, quindi ogni forma di spettacolo e vederne l'evoluzione tecnologica nel corso degli anni.

## PROGRAMMA SVOLTO- CLASSE 5 I DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Docente : Prof.ssa Marina Arnò

2024 Settembre-Novembre:

☑ Progetto di scenografia televisiva su un programma pomeridiano/ serale in un'unica puntata su Puccini in occasione del centenario della morte del compositore . Programma per un pubblico vasto con argomenti legati alla musica, all'Opera lirica ed alla vita del compositore. Interventi di ospiti, storici, cantanti, musicisti. Lettura della planimetria dello studio 1 della RAI di Torino. Impostazione del progetto e degli elementi scenici specifici della scenografia televisiva. Inquadratura e movimento delle telecamere, la scelta della regia nella trasmissione. La scenografia multimediale con proiezioni di immagini e posizionamento del pubblico nello studio. Ricerca iconografica e documentazione. Impostazione delle luci. Schizzi del progetto di massima a mano libera. Elaborati tecnici al CAD: Planimetrie, alzati, sezioni e render per dare la vista delle inquadrature delle telecamere. Layout su carta e stampa al plotter.

Novembre 2024 – Gennaio 2025:

☑ Il teatro dell'ottocento: Storia del teatro e dell'evoluzione dello spazio scenico. Dal teatro del 700 a tutto l'ottocento.

☑ L'opera lirica. Il teatro lirico, dimensioni e profondità, il golfo mistico.

☑ Impostazione del progetto scenografico per un'opera lirica di G. Puccini a scelta tra Aida, Bohème, Turandot, Madame Butterfly. Analisi e trama dell'opera. Impostazione del progetto con schizzi di massima, studio per i costumi, scelta registica del taglio estetico e formale dell'opera. Ricerca iconografica e documentazione. Allestimento scenografico di taglio moderno/contemporaneo con proiezioni multimediali. Prevedere il cambio della scena. Elaborati tecnici, sviluppi e grafici con utilizzo del programma Archicad: Planimetria, alzati e sezioni, studio degli sfondi e della restituzione scenotecnica del progetto. Render e bozzetto policromo. Impaginazione con il programma Illustrator dei vari disegni tecnici e del bozzetto policromo.

Febbraio - Marzo :

☑ Progetto di allestimento scenografico per “ Il Costruttore Solness” di Henrich Ibsen all'interno di un teatro di prosa. Lo spettacolo verrà visto dalla classe a maggio al teatro Carignano e l'autore è inserito all'interno della Storia del Teatro del '800-'900.

Impostazione contemporanea, con elementi proiettati. Schizzi progettuali di massima, rifiniti con il colore e con tecniche a scelta. Planimetria, alzati, sezioni e render o bozzetti. Stampe al plotter del layout con relativa impaginazione.

☑ Storia del teatro del '900. Evoluzione dello spazio scenico, il teatro romantico, naturalistico. Le scenografie di luce di Appia e Craig. Il teatro europeo, le avanguardie e gli autori che lo caratterizzano.

Aprile- Maggio:

☑ Discipline progettuali Scenografiche:Allestimento scenografico teatrale per “ L'opera da tre soldi” di Bertold Brecht. Il teatro politico, lo straniamento e la coscienza dello spettatore. Studio di scenografia teatrale, con eventuale cambio di scena , anche a vista.

Schizzi progettuali di massima, , rifiniti con il colore, studio di costumi dei personaggi principali. Elaborazione al Cad , con il programma Archicad di Planimetria, sezione, alzato e render del bozzetto. Impaginazione del layout.

Simulazione Esame di Stato nei giorni 14,15 e 16 Aprile. Durata tre giorni per 6 ore cadauno. (Vedasi la traccia allegata)

Maggio:

☒ Discipline progettuali Scenografiche : Ripasso del programma. Rivisitazione delle tecniche dello schizzo progettuale di massima riguardanti l'allestimento di uno spazio espositivo e di scenografia televisiva.

## PROGRAMMA SVOLTO A.S.2024-2025 - CLASSE 5 I DISCIPLINE GEOMETRICHE SCENOTECNICA

Prof.ssa Marina Arnò

2024 Settembre- Ottobre:

☒ Schizzi prospettici intuitivi a mano libera da utilizzare nell'idea progettuale, colorazione e rifinitura con matite ed acquarelli. Telai e allestimento scenotecnico per lo studio televisivo. La prospettiva intuitiva e le proporzioni degli elementi scenici e dello spazio. La scala di riduzione adeguata per la rappresentazione degli elementi scenografici televisivi.

2024 Ottobre-Dicembre:

☒ Schizzi progettuali, proporzioni e disegni in scala tecnica di riduzione. Impostazione del progetto di massima dalla planimetria al bozzetto. La prospettiva intuitiva.

☒ Restituzione prospettica teatrale applicata al progetto dell'opera lirica. Dal bozzetto alla planimetria con sezioni, studio degli sfori sulla planimetria ed in altezza. Risistemazione degli elementi scenici secondo la planimetria dello spazio teatrale.

☒ La prospettiva razionale applicata a solidi semplici, il quadro obliquo, tavole rifinite in acquarello. Lo schizzo progettuale di massima. Disegni di sviluppi in scala adeguata degli elementi scenici, la restituzione prospettica teatrale

☒ Sviluppi in scala, quotati degli elementi inseriti nell'allestimento, realizzati con gli strumenti del disegno tecnico tradizionale.

2025 Gennaio-Febbraio:

☒ La prospettiva razionale con vista dal basso di solidi semplici. Impostazione del quadro prospettico, del Punto di Vista e della terza fuga. Come impaginarla su foglio. Inserimento di porte, finestre ed archi per poterla eventualmente applicare ad una scenografia cinematografica. Rifinitura in acquarello.

Marzo- Aprile:

☒ La prospettiva razionale con vista dall'alto. Di due solidi semplici. Inserimento di finestre, archi e porte per poterla applicare ad una scenografia cinematografica.

☒ La restituzione prospettica teatrale del "Costruttore Solness" di H. Ibsen. Dal bozzetto alla planimetria ed alla sezione. Studio degli sfori in planimetria e in altezza, risistemazione degli elementi scenici.

Maggio:

☒ Esercitazione di prospettiva razionale con quadro parallelo alla LT ,di spazio esterno con porte e finestre in cortile comprendente archi a tutto sesto, colonne e basamenti. Colorazione delle tavole in acquarello monocromo.

## MATERIA **Laboratorio** – Classe 5 I

A.S. 2024/2025– Prof. Liliana Maria La Vecchia  
Relazione finale

### Situazione finale della classe

La classe nell'ultimo anno scolastico si è dimostrata diligente ma partecipa in modo passivo nel lavoro proposto. Malgrado le discrete e buone valutazioni raggiunte nella materia, una certa fiacchezza e lentezza esecutive si sono manifestate nel lavoro in classe. Un discreto gruppo di allievi, pari al 60% ha raggiunto risultati discreti e più che discreti, la rimanente parte, ha raggiunto una valutazione che si attesta da sufficiente ai più che sufficiente.

### Obiettivi conseguiti

Gli allievi hanno mantenuto un comportamento corretto in classe ed i rapporti fra allievi e docente sono sempre stati rispettosi. Buono il clima di lavoro e di attenzione durante le lezioni, non sempre accompagnato dal rispetto delle scadenze e con la richiesta, a volte, di posticipare le consegne. Assidua la partecipazione alle lezioni, ad eccezione di un'allieva che presenta una situazione psicologica molto fragile. Buoni e discreti gli obiettivi raggiunti nel saper applicare le conoscenze acquisite ma permangono difficoltà e poco senso critico nella scelta degli elementi inseriti nelle progettazioni.

### Metodo e strumenti di lavoro utilizzati

Le esercitazioni in classe sono state affrontate con spiegazioni frontali alla lavagna e con l'utilizzo di procedimenti grafici, spiegati anche individualmente, e con scomposizione dei problemi in sottoproblemi, in modo da fornire una metodologia di lavoro efficace. Nell'utilizzo delle tecniche grafico-pittoriche, sono state fornite dimostrazioni pratiche; in ugual misura gli schemi di costruzione della prospettiva intuitiva sono stati affrontati con un supporto individuale in ogni esercitazione. Le esercitazioni ad Archicad sono state svolte in classe con una procedura guidata. I video tutorial, seguiti per le procedure di costruzione ad Archicad, sono stati caricati su Classroom in modo da poter essere più volte visionati.

### Numero e tipologie di verifiche effettuate

Ogni esercitazione svolta in classe è stata oggetto di valutazione. Solitamente il numero di valutazioni sono tre nel trimestre e cinque nel pentamestre. Quest'anno le valutazioni sono state quattro nel trimestre e tre nel pentamestre; in questo secondo periodo la collaborazione con la materia di Progettazione con un lavoro congiunto, ha tolto spazio ad un'ulteriore valutazione, in favore di un lavoro più organico del progetto.

Una la valutazione per Educazione civica a seguito della partecipazione della classe ad una conferenza in streaming sulla sostenibilità.

### Criteri di valutazione utilizzati

Per ogni esercitazione affrontata sono stati definiti i parametri valutativi specifici, di volta in volta esplicitati, per orientare gli allievi. Le correzioni sono sempre state affrontate con i singoli allievi con cui si sono definiti i pro ed i contro del lavoro svolto, poichè ritengo che il voto debba essere compreso e condiviso.

### Attività di recupero effettuate

Non si sono svolte attività di recupero, se non in itinere, dando la possibilità agli allievi di recuperare esercitazioni con valutazioni negative.

Programma svolto Moduli o unità didattiche del programma

#### LE TECNICHE CROMATICHE

Primo esecutivo a colori di un'immagine di una scenografia da eseguire con tecnica mista.

Vengono prese in esame le seguenti tecniche: lapis (chiaroscuro), matite acquerellate, gessetti, acquarello e pantone (settembre-ottobre).

Secondo esecutivo a colori di una scenografia grafico-pittorica, formato 50x70, tecnica mista come:acquarello e matite, acquarello e tempera, acquarello e gessetti, solo tempera o solo gessetti (aprile-maggio).

#### PROSPETTIVA INTUITIVA

Schemi semplificati per la realizzazione di scorci prospettici a mano libera; schizzi progettuali a colori e non. A supporto del progetto affrontato nelle ore di Progettazione, vengono eseguiti scorci prospettici dello studio televisivo con tecnica rapida a Pantone. Il programma televisivo, di carattere culturale-divulgativo ha come soggetto l'opera pucciniana. Scorci esaustivi dello spazio dello studio ed elementi volumetrici strutturali (novembre-dicembre).

#### ARCHICAD

Esercitazioni in classe mirate a consolidare la conoscenza del programma Archicad. Lezioni guidate con video tutorial. Analisi dei principali strumenti e modalità di modifica degli stessi (novembre-febbraio).

Esercitazioni: costruzione di una mensola barocca, costruzione di una colonna con elementi decorativi aggettanti e rientranti, pareti con pilastri inclinati, strutture per pedane e praticabili, costruzioni svariate con l'elemento forma (comprese le compenetrazioni di solidi), studi di illuminazione a soffitto ed a parete, studio di nicchie irregolari, scale irregolari, inserimento di immagini da importare come sfondi scenografici. Esecutivo ad Archicad della scenografia televisiva sulla vita e le opere di G. Puccini (gennaio-febbraio).

Esecutivo della scenografia mobile del balletto "All that jazz" di Bob Fosse(febbraio-marzo).

#### COSTUME TEATRALE

Studi propedeutici sulle proporzioni umane con schemi alla lavagna; esercitazione dei moduli proporzionali sul manichino con l'analisi degli snodi e delle leve anatomiche. Dallo studio del manichino al corpo umano, sia femminile che maschile; correzione di posture naturali da vestire. Analisi attraverso testi sul costume storico dell'evoluzione delle forme nell'abbigliamento dal '700 al '900. Analisi dei tessuti e dei colori nell'arco temporale sopra citato; glossario dei principali tessuti (visione del film "Vatel"). Esecutivi a colori dei costumi, sia maschili che femminili, per l'opera pucciniana, affrontata in Progettazione, con l'indicazione dei tessuti. Definizione ed importanza del volume nel costume per l'opera lirica (dicembre-gennaio).

#### PEDANE E PRATICABILI

Lavoro di scenografia itinerante per un allestimento mobile di pedane e praticabili, al fine della messa in scena del balletto "All that jazz". Sviluppo di uno studio prima cartaceo e successivamente ad Archicad e Photoshop dello stesso. Analisi delle strutture, dei livelli delle piattaforme, dei percorsi e delle luci per la messa in scena del balletto.

#### DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA

L'opera di Toulouse Lautrec, Emanuele Luzzati e Leon Bakst per lo studio dei costumi e delle tecniche. Visione di alcuni filmati sull'opera dello scenografo E. Luzzati. Visione del film "Vatel" tratto da una vera storia di un maestro di cerimonie nel periodo di Luigi XIV di Francia. Visione del

film "All that jazz" per lo studio della scenografia mobile del balletto. Consultazione di diversi testi, della biblioteca e personali di diverse monografie di '800 e '900 fino all'art Decò.

**EDUCAZIONE CIVICA**

Partecipazione della classe alla conferenza in streaming, organizzata da Unisona sulla VIOLENZA ALLE DONNE in data 25.11.2025.

Partecipazione della classe alla conferenza in streaming, organizzata da Unisona "DIRE, FARE SOSTENIBILE" in data 27.03.2025 e test con voto eseguito in data 4.04.2025.

**Materia: SCIENZE MOTORIE**

**Docente: GISELLA BORGIO**

## **RELAZIONE FINALE**

Obiettivi Generali della Disciplina e Obiettivi Conseguiti

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale (qualità fisiche, funzionalità neuro-muscolare, capacità operative e sportive, aspetto teorico-pratico) sono stati raggiunti.

Breve Presentazione della Classe

Unita e collaborativa, la classe ha mostrato nell'insieme interesse per le attività pratiche proposte, alcuni partecipando con maturo atteggiamento propositivo. Molte/i allieve/i hanno ottenuto ottimi risultati, mentre altri, meno attivi nella partecipazione, solo discreti.

Lo studio della parte teorica, che quest'anno ha avuto un ruolo predominante, è stato abbastanza serio e costante da parte delle allieve e degli allievi.

Metodo di Svolgimento

A seconda delle attività sono stati adottati metodi di lavoro diversi, globali ed analitici. La lezione frontale è stata spesso seguita da esercitazioni necessariamente individuali. Si è privilegiata la parte teorica della materia.

Verifiche

Ogni allievo, dopo ogni unità didattica, è stato sottoposto a prove motorie individuali. Sono state proposte inoltre verifiche scritte, sui vari gruppi muscolari trattati e un lavoro di gruppo nel mese di aprile/maggio per la trattazione degli argomenti più discorsivi in vista dell'esame.

Criteri di Valutazione

Nella valutazione finale, oltre ai risultati delle varie verifiche, hanno assunto notevole importanza la presenza e l'impegno attivo nel lavoro scolastico, la continua ricerca del miglioramento personale e di gruppo, la collaborazione e la partecipazione dimostrati.

Idee, Operazioni di Recupero o Approfondimenti

Non sono stati adottati IDEI, ma solo e raramente operazioni di recupero in itinere, ritenute sufficienti.

I Libri di Testo utilizzati sono stati: "IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI" di Dal Nista, Parker, Tasselli ed. D'Anna e appunti tratti da "ANATOMIA DEL MOVIMENTO" di Blandine Calais-Germain edizioni L'Arciere

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (incentrato soprattutto sulla parte teorica)

#### PRATICO

- Es di stretching e potenziamento a carico naturale
- Esercizi di scioltezza articolare
- Es in circuito con piccoli attrezzi
- Studio di gruppo di un gioco (scopo, regolamento, utenza, materiali)
- Pallavolo: fondamentali e gioco di squadra
- Pallacanestro: accenno ai fondamentali
- Hitball: gioco di squadra
- Flag football: gioco di squadra
- Padel: accenno ai fondamentali di gioco

#### TEORICO

- Anatomia del movimento: studio di origine, inserzione, azione ed esercizi specifici di ciascuno dei seguenti muscoli:

Sternocleidomastoideo, Deltoide, Trapezio, Bicipite brachiale, Tricipite brachiale, Gran pettorale, Gran dorsale, Retto dell'addome, Ileoipsoas, Grande Gluteo, Quadricipite femorale, Ischiocrurali, Adduttori, Tricipite Surale, Tibiale anteriore.

- Sport e salute
  - Sport e Costituzione
  - Sport e disabilità
  - Olimpiadi e Storia
- La classe ha svolto, alla fine dell'anno, due ore di corso BLS a cura della Croce Rossa, rendicontato come Ed Civica. Alcuni di loro potranno svolgere, a loro discrezione, fuori orario, anche la formazione per l'uso del defibrillatore.

**IRC - Prof.ssa CAPASSO MARGHERITA - 1 ora settimanale**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5I è formata da 13 studenti, di cui 8 si avvalgono dell'IRC. Gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo in maniera proficua mantenendo un comportamento corretto. È da sottolineare che gli studenti hanno sempre mostrato disponibilità e predisposizione al confronto: in più occasioni è stato possibile approfondire le tematiche, visto il desiderio di affacciarsi sul mondo esterno, sempre meno estraneo. Alla data odierna, in base alle osservazioni, in base alla didattica, alla qualità degli interventi e ai risultati delle verifiche basate su interesse e partecipazione, la situazione complessiva, nelle aree motivazionale, cognitiva e operativa, può essere sintetizzata come segue:

- atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante;
- motivazione allo studio della materia acquisita e buona capacità di rielaborare criticamente i contenuti e gli argomenti affrontati in classe.

Ritengo quindi che gli obiettivi generali della disciplina, e cioè:

- la capacità di interpretare le fonti;
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico;
- la capacità di distinguere i vari ambiti del sapere

siano stati raggiunti dagli studenti coinvolti, che hanno mostrato sempre attenzione, e a volte capacità di rielaborazione critica.

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Una delle metodologie adottate è stata quella della lezione dialogata, importante per sollecitare il confronto coi pari e con la figura del docente.

Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente slides e filmati. In diversi momenti, è stato opportuno utilizzare il brainstorming, adoperato per facilitare l'introduzione ad alcune tematiche ed il dibattito, scelto invece per gestire con più facilità le diverse opinioni.

Si è cercato di coinvolgere il più possibile i ragazzi richiamando le loro conoscenze e le loro esperienze (viaggi d'istruzione, visite a musei, conoscenze personali, fatti di attualità), invitandoli al dialogo ed al dibattito con i propri coetanei.

#### VERIFICHE e VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze degli studenti si è incentrata sul dialogo educativo, con particolare attenzione all'interesse e alla partecipazione.

## RECUPERO

Le attività di recupero per le carenze riportate nel corso del trimestre o del pentamestre, si sono svolte in itinere, secondo modalità e tempistiche concordate con gli studenti.

## PROGRAMMA SVOLTO

- o Dichiarazione universale dei diritti umani
- o Approfondimento della Duda e successivo confronto con articoli della Costituzione
- o Organizzazioni in difesa dei diritti umani
- o Ideazione di un'associazione per il reinserimento degli ex carcerati nella società, con intento di sviluppare proposte concrete, includendo nome; logo; missione e obiettivi; strategie di sostegno; collaborazioni con la comunità e proposte concrete
- o Focus su Nessuno tocchi Caino e Gn 4, 3-15
- o Analisi scrupolosa del Rapporto Amnesty International 2023 circa la pena di morte
- o Gli Stati "da record" e la posizione italiana
- o Shockvertising - il messaggio dietro le campagne pubblicitarie
- o Errori giudiziari - alcuni casi
- o Lavoro individuale sulla creazione di un'associazione fittizia che avesse
- o Film Freedom Writers e scheda per una sensata riflessione
- o Il disagio giovanile - adolescenti a rischio
- o Il fallimento, grande rimosso del pensiero
- o Il fenomeno delle baby gang

PIANO DI LAVORO SVOLTO: **materia alternativa**

Docente: Patrizia Rolando

CLASSE 5 I

Durante l'anno scolastico sono stati affrontati alcuni temi relativi alla legalità e al rispetto di sé e

degli altri.

Si è cercato di trattare, con spirito critico, temi legati all'attualità sia a livello nazionale sia internazionale con particolare riferimento alle guerre in Medio Oriente e in Ucraina.

E' stato proposto un approfondimento sul ruolo della Resistenza. Partendo dai fatti storici si sono analizzate le caratteristiche della Resistenza, il ruolo avuto dai partigiani nella conclusione della seconda guerra mondiale e la partecipazione di alcuni di loro alla costruzione della Repubblica democratica e alla stesura della Carta Costituzionale.

Si sono lette in classe alcune parti del libro: "Con l'anima di traverso" scritto da Zita Dazzi.

Nel libro viene presentata la vita di Laura Wronowski (nipote di Giacomo Matteotti), partigiana dal 1943 al 1945 sulle montagne della Liguria. Attraverso la lettura del libro i ragazzi hanno potuto capire come vivevano e combattevano i partigiani e in quali ideali credevano. Il libro è stato un'occasione di dialogo, confronto e riflessione sui valori di libertà e democrazia.

Il lavoro si è concluso con una breve relazione scritta e commento sul libro presentato.

In seguito si è analizzata la nascita della Costituzione italiana.

Dopo un excursus storico sono stati presentati gli articoli da 1 a 12 dove sono enunciati i principi fondamentali della nostra Carta. Il contenuto degli articoli ha permesso di riflettere sui valori della Repubblica quali la democrazia, i diritti ed i doveri inviolabili, il diritto alla diversità, il diritto al lavoro, il diritto all'uguaglianza...

L'articolo 9 ha permesso di sensibilizzare alla tutela dell'ambiente e all'importanza del nostro patrimonio storico ed artistico.

Le lezioni sono state improntate sul dibattito, sul confronto e sulla riflessione al fine di stimolare uno spirito critico verso le tematiche affrontate.

In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne sono stati proposti dei video sulla tematica con successivi dibattiti e confronti in classe.

Per sensibilizzare i ragazzi sulla "Giornata della memoria" è stato presentato un film-

documentario sulla figura di Gino Bartali che con la sua attività di “staffetta” ha salvato circa 800 persone.

Sono seguiti momenti di confronto e di riflessione molto proficui.

Tutte le attività proposte hanno avuto come obiettivo il far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza e responsabilità verso la legalità, i diritti umani e l’agire autonomo e civile, sviluppando competenze comunicative, capacità di interpretazione delle informazioni e delle loro relazioni.

La verifica degli apprendimenti si è realizzata principalmente attraverso l’osservazione delle attività, dei dibattiti e dei confronti svolti in classe.

**TABELLA RIEPILOGATIVA**

<b>Materia</b>	<b>Insegnante</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Monte ore annuale (per 33 settimane)</b>
Italiano	Rizzo Luigina Teresa	4	132
Storia	Rizzo Luigina Teresa	2	66
Storia dell'arte	Romeo Luisa	3	99
Lingua straniera (Inglese)	Gerbasì Daniele	3	99
Filosofia	Rigamonti Anna	2	66
Matematica	Schifitto Luigi	2	66
Fisica	Schifitto Luigi	2	66
Discipline progettuali scenografiche	Arnò Marina	7	231
Laboratorio di scenografia	La Vecchia Liliana	7	231
Scienze motorie e sportive	Borgo Gisella	2	66
Religione cattolica	Capasso Margherita	1	33
Materia alternativa	Rolando Patrizia	1	33
Cittadinanza e Costituzione	Rizzo Luigina Teresa		36
Sostegno	Bidone Carla	10	330
Sostegno	Colucci Valentina	8	264

**6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)**

classe 3I A.S. .2022-2023	Ente GAM Torino	Risistemazione spazi, allestimento didascalie di alcune sale mostra "Ottocento" esposizione in GAM Torino	Periodo gennaio maggio 2023  Svoltosi in situazione ed in classe	Progetto di classe tot
Classe 4I A.S. 2023/2024	Ente Pro Loco Gassino Premio Chiesa Spirito Santo	Disegnare spazi esterni ed interni della Chiesa dello Spirito Santo a Gassino T.se Progetto di illuminazione della facciata della Chiesa. Progetto di Illuminazione con proiettori delle strade che collegano le due chiese barocche della cittadina con geometrie del sagrato di entrambe le chiese. Trompe l'oeil interno alla Chiesa .	Periodo novembre 2023-Aprile 2024  Svoltosi in situazione ed in classe	Progetto di classe
Classe 4I A.S. 2023/2024	Corso Sicurezza	Svoltosi all'interno del Liceo		Progetto di classe

## 7. Orientamento formativo

### ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO CALENDARIZZATE PER LA PIATTAFORMA

UNICA NEL BIENNIO 2023-2024, 2024-2025 PER UN MINIMO DI 60 ORE

📄 Tutor docente per la Piattaforma Unica per l'anno scolastico 2024-2025:

prof. Filippo Musumeci

#### USCITA:

Fondazione Guglielminetti ad Asti: 5 ore

#### SPETTACOLI TEATRALI:

"Tre modi per non morire" (teatro Carignano il 5 novembre 2024) ore 3

"I giganti della montagna"(teatro Erba il 29 novembre 2024) ore 3

"I ragazzi irresistibili" (teatro Carignano il 4 febbraio 2025) ore 3

"Il costruttore Solness" (teatro Carignano il 27 maggio 2025) ore 3

#### USCITA:

Giornata della memoria al parco Ruffini (27 gennaio 2025) ore 3

Visita alla città di Salò ed al Vittoriale degli italiani: 6 ore

Uscita presso la biblioteca "Amoretti" per un'attività da svolgere con il giornale "La Stampa": 4 ore

Partecipazione in aula magna ad un incontro con gli alunni dell'istituto che hanno partecipato al Treno della memoria: 1 ora.

## ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PIATTAFORMA UNICA

### Attività di elaborazione e caricamento capolavori: 10 ore

Dal PTOF: "Nel triennio, i singoli consigli di classe dovranno declinare le azioni relative ai moduli di orientamento formativo attraverso opportuni collegamenti con le attività di PCTO [...] attraverso un raccordo con le azioni organizzate dai tutor e dal docente orientatore. I singoli consigli di classe concorderanno le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare ed in parte extracurricolare per quanto riguarda alcune delle iniziative gestite dai docenti tutor e dal docente orientatore. A questo si aggiungeranno gli incontri di orientamento delle Università a scuola."

### **8. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" - Programma generale**

#### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:**

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (referente Rizzo Luigina Teresa)

ORE SVOLTE

Il programma di educazione civica prevede di svolgere un minimo di 33 ore distribuite sulle varie materie del consiglio di classe.

#### RELAZIONE FINALE

Conformandosi alle linee guida per l'educazione civica ( decreto del 7 settembre 2024) introdotte a partire dall'anno scolastico 2024/25, il consiglio di classe ha affrontato alcuni argomenti focalizzando l'attenzione su due nuclei tematici principali: Costituzione, diritto e cittadinanza e sviluppo economico e la sostenibilità.

#### OBIETTIVI

Sviluppare le competenze civiche e la consapevolezza del ruolo degli studenti nella società e la promozione di una cultura di rispetto, legalità e collaborazione. I docenti hanno lavorato in modo sinergico per promuovere la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi alla vita sociale, politica e culturale. La trattazione degli argomenti ha sempre lasciato ampio spazio alla discussione per stimolare il confronto fra pari ed il rispetto delle divergenze d'opinione.

#### METODOLOGIA

I metodi utilizzati da parte dei DIVERSI docenti sono stati diversi ma si è comunque sempre privilegiato il confronto tra pari, la discussione costruttiva e la partecipazione attiva.

IL monte ore destinate all'educazione civica è stato rispettato.

#### TEMI TRATTATI

Costituzione, diritto e cittadinanza: Costituzione , la stesura e la struttura (Rizzo)

Principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini (Rolando)

Articolo 9, il teatro come bene culturale (Arnò)

Articoli 9, 21 e 33 : il rapporto tra arte e potere (Romeo)

Sviluppo economico e sostenibilità : la classe ha partecipato alla conferenza in streaming, organizzata da Unisona "DIRE, FARE SOSTENIBILE" in data 27.03.2025 (La Vecchia)

La classe ha partecipato ad una conferenza in aula magna tenuta dalla dottoressa Perino e relativa ai fenomeni migratori

Educazione alla legalità : incontro in aula magna con l'ex generale dell'Arma Michele Riccio e con l'avvocato Fabio Repici.

### **9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta**

Simulazione del 26 marzo 2025

<b>Valutazione</b>	<b>Numero Studenti</b>
6	3
6/7	2
7	2
7/8	1
8	4
8/9	1

### **10. Esiti simulazione Seconda prova di Indirizzo**

Simulazione dei giorni 14/15/16 aprile 2025

<b>Valutazione</b>	<b>Numero Studenti</b>
0-5	0
6	8
6/7	1
7	1
7/8	1
8	2

### **11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione**

#### **CLASSE TERZA**

- Visita presso la Pinacoteca di Brera di Milano
- Visione film "Dante"
- Visita didattica GAM di Torino

#### **CLASSE QUARTA**

- Visita della mostra su Tim Burton presso il Museo Nazionale del Cinema di Torino
- Uscita con attività in Canoa presso il fiume Po
- Visita al Museo Civico di Arte Antica di Palazzo Madama
- Viaggio di istruzione di 5 giorni a Roma
- Film "Io Capitano"

#### **CLASSE QUINTA**

- Spettacolo teatrale "I giganti della montagna"
- Partecipazione all'iniziativa "A future memorie" presso il palazzetto del parco Nebiolo di Torino, in occasione del giorno della memoria
- Visita al Vittoriale degli italiani ed alla cittadina di Salò
- Viaggio della memoria (4 studentesse)



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti**, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba<sup>1</sup>

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

##### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

<sup>1</sup> *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

**Luigi Pirandello**, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

##### Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

##### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso<sup>1</sup> quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

##### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

<sup>1</sup> *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

**Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A054 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI08 – SCENOGRAFIA**Disciplina:** DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

*“tu giaci [...] imprigionata nel tuo io”  
Elettra - Hugo von Hofmannsthal*

In occasione dei 150 anni dalla nascita dello scrittore e drammaturgo austriaco Hugo von Hofmannsthal, la città di Vienna intende organizzare una serie di eventi legati alla figura del suo celebre cittadino. Gli organizzatori desiderano progettare diverse iniziative, tra le quali nuove produzioni per le opere drammaturgiche dell'autore, dando particolare attenzione al dramma ispirato al mito di Elettra.

Hugo von Hofmannsthal (1874-1929), figura di spicco dell'intellettualità austriaca durante la Secessione viennese, fu una personalità poliedrica che segnò profondamente la storia letteraria e drammaturgica europea. La sua opera “Elettra”, concepita inizialmente nel 1892 durante la sua giovinezza, rivela la sua precoce ambizione di creare una tragedia rinascimentale, un autentico dramma crudo per il teatro. L'atto unico di “Elettra” si presenta come un'opera rivoluzionaria nella sua struttura, articolata in una parte introduttiva, cinque declamazioni dialogiche e una conclusione, sfidando le convenzioni sceniche dell'epoca. Al centro della trama di “Elettra” emerge il contrasto intenso tra i personaggi di Elettra e Clitennestra, un momento di straordinaria drammaticità che attinge al ricco patrimonio della mitologia greca. Concentrandosi sulla storia della vendetta per l'assassinio del padre, Agamennone, compiuta dai fratelli Oreste ed Elettra nei confronti dell'uxoricida Clitennestra e del suo complice-amante Egisto, l'opera si inserisce nel contesto più ampio del ritorno degli eroi greci dalla guerra di Troia, rielaborando la leggenda in una prospettiva unica e contemporanea. Dal punto di vista stilistico, l'approccio di Hofmannsthal si distingue per la sua attenzione alla musicalità del linguaggio e all'espressione simbolica. La scrittura raffinata e la profonda introspezione psicologica dei personaggi caratterizzano il suo stile, mentre la struttura dialogica delle declamazioni contribuisce a creare una tensione drammatica palpabile. L'assenza di una tradizionale suddivisione in scene conferisce a “Elettra” una continuità narrativa fluida e innovativa. La trasformazione successiva di “Elettra” in un libretto d'opera, in collaborazione con il celebre compositore Richard Strauss, aggiunge un ulteriore strato di complessità e successo all'opera. La prima esecuzione operistica nel 1909 rappresentò un trionfo, unendo la genialità letteraria di Hofmannsthal alla potenza emotiva della musica di Strauss. Questa collaborazione contribuì non solo a consolidare “Elettra” come un capolavoro artistico, ma ad affermare Hofmannsthal come una delle figure di spicco della cultura europea del suo tempo.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A054 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI08 – SCENOGRAFIA**Disciplina:** DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta progettuale sul tema proposto, scegliendo una delle tre opzioni seguenti:

1. Il candidato progetti la scenografia dell'atto unico "Elettra" di Hugo von Hofmannsthal. Il progetto deve prevedere eventuali cambi a vista delle scene, adottando soluzioni innovative. Nelle scelte progettuali il candidato dovrà esaltare le caratteristiche drammaturgiche e ambientali dell'opera con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante la contaminazione tra i linguaggi visivi. Dimensioni del palcoscenico: L. 18 m x P. 9 m - Dimensione boccascena: L. 12 m x H. 9 m. Nell'Allegato A sono presenti l'elenco dei personaggi e la trama dell'opera.
2. Il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentrato su Hugo von Hofmannsthal e il mito di Elettra, tenendo conto del contesto storico-culturale dell'autore. La scenografia della trasmissione, dove saranno presenti conduttori, studiosi di settore e un piccolo pubblico, assumerà un ruolo fondamentale per ricostruire la personalità dell'autore, le caratteristiche dei personaggi e i contesti storico-mitologici trattati nell'opera. A tal fine dovranno essere adottate soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante la contaminazione tra i linguaggi visivi. Il candidato proponga, inoltre, il numero di telecamere, la loro disposizione e le inquadrature coerenti con l'impianto scenico progettato. Le dimensioni dello studio televisivo sono le seguenti: larghezza 30 m, profondità 45 m, altezza 15 m.
3. Il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra sul rapporto tra Hugo von Hofmannsthal e il mito di Elettra, sul contesto storico-culturale dell'autore e sulla storia della messinscena dell'opera proposta, dove saranno esposti manoscritti, documenti originali, bozzetti, maquettes, costumi, fotografie, video, dipinti, sculture, ecc. Attraverso l'esposizione, in cui l'allestimento assume un ruolo fondamentale per ricostruire le tematiche citate, il fruitore dovrà immergersi nelle atmosfere dei periodi contemporanei all'autore e al soggetto trattato dalla sua opera, creando un percorso storico e sensoriale ibrido, ottenuto grazie a soluzioni scenografiche innovative in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali convivono mediante la contaminazione tra i linguaggi visivi. Le dimensioni dello spazio espositivo sono le seguenti: 800 mq di superficie, 8 m di altezza. Le caratteristiche delle pareti, del pavimento, dei percorsi, della suddivisione degli spazi sono modulabili secondo le esigenze progettuali del candidato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A054 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI08 – SCENOGRAFIA**Disciplina:** DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo;
- Bozzetto/i definitivo/i policromo/i:
  1. Scenografia teatrale: bozzetto definitivo in scala e studio di un costume, realizzati con tecniche a scelta;
  2. Scenografia televisiva: bozzetto definitivo della scenografia totale e di un'inquadratura, realizzati con tecniche a scelta;
  3. Allestimento mostra: bozzetti definitivi di due scorci significativi della mostra, realizzati con tecniche a scelta;
- Disegni esecutivi di un elemento rappresentativo della scenografia (teatro/televisione) o dell'allestimento (esposizione) e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali;
- Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatico-digitali, di un particolare o di un elemento significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
- Relazione puntuale e motivata che illustri, anche con l'aiuto di esemplificazioni grafiche, le caratteristiche della propria idea progettuale con riferimento alle tecniche, alle tecnologie e ai materiali usati.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

*N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.*

---

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'istruzione e del merito*

## ALLEGATO A

Titolo: Elettra (Elektra)

Autore: Hugo von Hofmannsthal

Tragedia in versi in un atto di Hugo von Hofmannsthal. Rappresentata per la prima volta al *Kleines Theater* di Berlino il 30 ottobre 1903, venne pubblicata a Berlino nel 1904.

**Personaggi**

Clitennestra

Elettra

Crisotemide

Egisto

Oreste

L'aio di Oreste

La confidente

La caudataria (*persona incaricata di sorreggere lo strascico*)

Un giovane servo

Un vecchio servo

Il cuoco

La guardiana

Le serve

**Sinossi - Atto unico**

L'azione è ridotta al minimo indispensabile. Dopo l'uscita di scena delle serve che hanno "introdotto" l'argomento, Elettra – posseduta e consumata da quello che lei stessa chiamerà «l'odio dagli occhi cavi» – si rivolge al padre rievocando il suo assassinio e anticipando la vendetta dei figli. Nelle primissime parole della protagonista si afferma subito, prepotente, il motivo della sua devastante solitudine: la solitudine di una stracciona emarginata nella casa paterna, ma anche di un'instancabile profetessa – lo dirà più avanti – e di una donna insterilita, poiché non ha generato altro che «maledizioni e disperazione». Segue il confronto con la sorella Crisotemide, venuta ad avvertirla che la madre e il patrigno intendono chiuderla nel buio di una torre: Elettra, che non può dimenticare il passato, vorrebbe che la sorella non facesse altro che desiderare la morte dei due (delle «due femmine»), ma la giovane – stanca di aspettare Oreste – vuole vivere il suo «destino di donna», vuole sposarsi (magari con un contadino) e avere figli.

Intanto Clitennestra ha sognato il ritorno di Oreste, e ora si presenta sulla scena ricoperta di gemme e talismani, con tutta la sua arroganza, ma anche con tutta la sua angoscia, che si annuncia subito nell'evidente malessere fisico. Elettra, che si è già vantata di averle mandato la terribile visione della vendetta di Oreste, riprende continuamente, ambigua, sarcastica e spietata, le parole della madre desiderosa di comprensione, di una donna che lamenta la propria condizione di malata nel corpo e nello spirito, perseguitata e ossessionata da un passato che l'inquietante presenza di Elettra non le consente di dimenticare. Quando la figlia è ormai riuscita, con il suo argomentare morboso e monomaniacale, ma soprattutto con la potenza della sua ebbrezza persecutoria, a spaventare anche fisicamente la madre, un durissimo colpo la raggela: Oreste è morto. La notizia, portata da due forestieri, viene ripresa e ribadita nella scenetta tra il Giovane



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

Servo, il Vecchio Servo e il Cuoco, un breve interludio comico escogitato da Hofmannsthal per allentare la tensione. Segue il nuovo confronto tra le due sorelle. Crisotemide vorrebbe recarsi subito a parlare con i due forestieri – che sono in realtà Oreste e il suo Pedagogo –, ma Elettra vuole costringerla ad agire subito: ora che il fratello non potrà più tornare, il compimento della vendetta spetta a loro. Elettra esorta, ingiunge, implora, quasi sconfinando nel corteggiamento omosessuale e incestuoso nella rappresentazione di quanto potrà amare e seguire la sorella nella sua vita di donna, vale a dire in tutto ciò che lei stessa non ha mai avuto e non potrà mai avere. Ma Crisotemide fugge, inseguita dalla maledizione di Elettra, la quale si ritrova così ancora una volta isolata nella sua folle determinazione. L'arrivo di Oreste nelle vesti di un forestiero che porta la ferale notizia sembra avviare un altro confronto di Elettra con una presenza ostile, ma il riconoscimento tra i due fratelli concede un allentamento della tensione, prima che Elettra – avendo rievocato l'assassinio del padre e la misera condizione in cui lei stessa si trova – sproni il fratello ad agire, vincendo la sua esitazione filiale ma virile. La comparsa del Pedagogo, che esorta alla prudenza ma anche all'azione, segna il punto di non ritorno. Dopo che Elettra ha levato il suo inno all'azione, Oreste entra nel palazzo e uccide Clitennestra, mentre Elettra, dall'esterno, lo incita a colpire ancora. Pur non avendo avuto il tempo di consegnare a Oreste la scure che ha ucciso il padre, Elettra ora sa che la vendetta sta per giungere al definitivo compimento.

Nella generale confusione del momento arriva Egisto, che la stessa Elettra induce con l'inganno a entrare nel palazzo, dove viene ucciso da Oreste. Mentre Crisotemide annuncia con gioia quasi selvaggia la vittoria del fratello e di coloro che gli sono rimasti fedeli in silenzio, Elettra sente sgorgare in sé la musica dionisiaca che quasi la sommerge e chiama tutti a raccolta per una trionfale «danza senza nome». La «regale danza della vittoria» che aveva annunciato e immaginato nel suo primo monologo si concretizza ora nel forsennato rito di una ménade, di una baccante che intende concludere l'azione purificatrice riconciliandosi con gli dèi nella danza liberatrice. Ma mentre muove i passi del suo più spasmodico trionfo, e prima ancora che gli altri possano udire il suo appello, Elettra stramazza a terra, così che il rituale dionisiaco della dissoluzione dell'io in quella che dovrebbe essere l'ebbrezza collettiva finisce col celebrare l'autodistruzione fisica della protagonista.

Avendo consumato se stessa nell'immaginare il raggiungimento dell'unico scopo della sua vita, Elettra non può sopravvivere al compimento della vendetta, e dunque muore: muore così come ha vissuto, chiusa nella prigione della sua psiche. Crisotemide, disperata, invoca Oreste battendo i pugni sul portone del palazzo, che però resta inesorabilmente chiuso, quasi a simboleggiare l'impossibilità di una vera liberazione. Il casato degli Atridi si conferma dunque anche in prospettiva come carcere soffocante in cui l'io di chi è legato in qualche modo al delitto si consuma e si distrugge: così lo ha percepito Crisotemide nell'attribuire tutte le colpe a Elettra («Non fosse il tuo odio [...] ci lascerebbero uscire da questo carcere, sorella!»), così lo ha immaginato Elettra nel tormentare Clitennestra («tu giaci imprigionata nel tuo io») e così è sempre stato per Elettra stessa e per tutti coloro che sono «incatenati alle pareti di un carcere» in attesa di una morte liberatrice.

da *“Elettra e la prigione dell'io. La tragedia e il “libretto” di Hofmannsthal”* – a cura di Fausto Cercignani – *Studia austriaca XIV (2006), 43-79.*

LICEO ARTISTICO STATALE “R. COTTINI”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE/100</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE/10</b>					

LICEO ARTISTICO STATALE "R. COTTINI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10-9	8-7	6	5-4	3-2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Molto scarse/assenti
	10-9	8-7	6	5-4	3-2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	Molto scarse/assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assenti
	10-9	8-7	6	5-4	3-2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Molto scarse/assenti
	10-9	8-7	6	5-4	3-2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Molto scarse e scorrette/assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE/100</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE/10</b>					

LICEO ARTISTICO STATALE "R. COTTINI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10-9	8-7	6	5-4	3-2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Molto scarse/assenti
	10-9	8-7	6	5-4	3-2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	Molto scarse/assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	10-9	8-7	6	5-4	3-2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Molto scarse/assenti
	10-9	8-7	6	5-4	3-2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Molto scarse e scorrette/assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	Molto scarsa/assente
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	Molto scarso/assente
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Molto scarse/assente
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE/100</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE/10</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA****Materia : DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE**

Studentessa /e: .....

**Classe 5<sup>^</sup> I**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO max	LIVELLI	Punteggio attribuito
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	Completa, appropriata ed approfondita	4,25-4,50-4,7-5,00	5/5	Buono Ottimo	
	Essenziale nel complesso corretta	2,25-2,50-2,75-3,00-3,25-3,50-3,75-4,00		Sufficiente /Buono	
	Parziale e imprecisa	1,25-1,50-1,75 -2,00		Mediocre	
	Nulla o gravemente lacunosa	0-1		Insufficiente	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	Analisi coerente approfondita e completa, interpretazione corretta	3,25-3,50-3,75-4,00	4/4	Buono/Ottimo	
	Rispondenza adeguata, interpretazione completa	2,25-2,50-2,75-3,00		Sufficiente Discreto	
	Analisi parziale interpretazione incompleta	0-0,50-1-1,50-2,00		Mediocre	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	Padronanza, abilità conoscenza, disinvoltate e articolate	3,25-3,50-3,75-4,00	4/4	Ottimo	
	Coerenza essenziale, interpretazione parziale	1,25-1,50-1,75-2,00-2,25-2,75-3,00		Sufficiente/ Buono	
	Incomprensione della richiesta, incompletezza nella proposta progettuale	0- 0,50-1,00		Insufficiente	
<b>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	Proposta riccamente originale, spiccata autonomia	3	3/3	Ottimo	
	Padronanza corretta, buona conoscenza	2,25-2,50-2,75		Buono	
	Inesattezze, parziali abilità	1,5-1,75-2,00		Sufficiente	
	Poca padronanza, abilità scarse, conoscenze lacunose	0-0,75- 1,00-1,25		Insufficiente	
<b>Efficacia</b>	Proposta originale,	3,25-3,50-3,75-4,00	4/4	Ottimo	

<b>comunicativa</b>	autonomia operativa			
	Proposta limitata parziale autonomia	1,25-1,50-1,75-2,00-2,25-2,50-2,75- 3,00		Sufficiente/Buono
	Proposta priva di originalità e scarsa autonomia	0-1		Insufficiente

TOT...../20

Scala di valutazione:

**1-2-3** nullo                      **4-6-8** gravemente insufficiente                      **10** insufficiente                      12 sufficiente  
**14** discreto                      16 buono                      19 ottimo                      20 eccellente

Torino li,

La Commissionne d'Esame

.....

.....

.....

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

**SCHEDA PERSONALIZZATA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Valida ai sensi della Legge 170/10 e della Circ. MIUR n.8 del 6/03/13)**

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	Efficaci e puntuali	
	7-8	Nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	Parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	Confuse e non del tutto puntuali	
	2	Del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Padronanza lessicale	9-10	Presente e adeguata	
	7-8	Abbastanza adeguata	
	5-6	Parziale/scarsa	
	3-4	Molto scarsa	
	2	Assente	
Forma scritta	9-10	Molto chiara	
	7-8	Complessivamente chiara	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Ricche e puntuale	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	Assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>			...../ 60
INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	
	7-8	Adeguito	
	6	Parziale/incompleto	
	5-4	Scarso	
	3-2	Molto scarso/Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	
	7-8	Adeguita	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Molto scarsa/assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	
	7-8	Adeguita/ sostanzialmente adeguata	
	6	Parziale	
	5-4	Scarsa	
	3-2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	
	7-8	Nel complesso presente	
	6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	3-2	Assente	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>			...../4 0
<b>PUNTEGGIO TOTALE /100</b>			...../100
<b>PUNTEGGIO TOTALE/20</b>			...../20



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)**

SCHEDA PERSONALIZZATA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Valida ai sensi della Legge 170/10 e della Circ. MIUR n.8 del 6/03/13)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	Efficaci e puntuali	
	7-8	Nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	Parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	Confuse e non del tutto puntuali	
	2	Del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Padronanza lessicale	9-10	Presente e adeguata	
	7-8	Abbastanza adeguata	
	5-6	Parziale/scarsa	
	3-4	Molto scarsa	
	2	Assente	
Forma scritta	9-10	Molto chiara	
	7-8	Complessivamente chiara	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Ricche e puntuale	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	Assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>			...../60

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-10	presente	
	7-8	nel complesso presente	
	6	parzialmente presente	
	5-4	scarsa e/o nel complesso scorretta	
	3-2	scorretta	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	Soddisfacente	
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	Assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	
	7-8	Complessivamente presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>			...../4 0
<b>PUNTEGGIO TOTALE /100</b>			...../10 0
<b>PUNTEGGIO TOTALE /20</b>			...../2 0

Studente/studentessa ..... Data ..... Classe .....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C** (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

**SCHEMA PERSONALIZZATA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

(Valida ai sensi della Legge 170/10 e della Circolare MIUR n.8 del 6/03/13)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	Efficaci e puntuali	
	7-8	Nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	Parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	Confuse e non del tutto puntuali	
	2	Del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Padronanza lessicale	9-10	Presente e adeguata	
	7-8	Abbastanza adeguata	
	5-6	Parziale/scarsa	
	3-4	Molto scarsa	
	2	Assente	
Forma scritta	9-10	Molto chiara	
	7-8	Complessivamente chiara	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Ricche e puntuale	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	Assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>			...../4 0

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	Assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	Presente	
	10-12	Complessivamente presente	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarso	
	2-3	Assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	
	7-8	Complessivamente presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>			...../4 0
<b>PUNTEGGIO TOTALE /100</b>			...../100
<b>PUNTEGGIO TOTALE/20</b>			...../20